

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2022, n. 1397

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4 - "SISTEMA DUALE" - "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR - anno finanziario 2021 - APPROVAZIONE.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini e dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 avente ad oggetto "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 138;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della legge 27/12/2006, n. 296;
- il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, recante "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 27 gennaio 2010, n. 9, recante il modello di certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l’articolo 2, comma 3 che regola il regime sussidiario;
- l’Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2007 e recepito con Decreto Interministeriale del 23 aprile 2012;
- il Decreto Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante la “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80 recante “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”, richiamato dall’art. 6, comma 2 del Decreto 17 maggio 2018;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l’art. 44;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, del 30 giugno 2015, recante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l’intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n.13;
- Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- l’Accordo del 24 settembre 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo al progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- il Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 12 dicembre 2016 con il quale, a partire dall’annualità 2016, si individuano criteri e percentuali di ripartizione delle risorse finalizzate all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell’articolo 28, comma 3 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (GUUE n. 189 del 15 giugno 2017);
- il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il M.L.P.S.

- e il M.E.F. del 17 maggio 2018 che adotta “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”, conseguente all’Intesa n. 64 sancita in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’8 marzo 2018 con il quale vengono definite le modalità e le condizioni generali dell’offerta sussidiaria di leFP da parte delle Istituzioni scolastiche nonché i criteri generali per la predisposizione degli accordi di cui al citato D. Lgs. n. 61/2017;
- il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 427 del 22 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 18 ottobre 2018 n. 243, che recepisce l’Accordo n. 100 sancito in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 10 maggio 2018, ai sensi dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale (IP) e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa;
 - il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 92 del 24 maggio 2018, che adotta il “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, c. 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”, e conseguente Intesa n. 249 sancita in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 21 dicembre 2017;
 - il Decreto interministeriale n. 56 del 07 luglio 2020, del MIUR di concerto con il MLPS, recante il recepimento dell’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019, rep. Atti 155 CSR, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
 - il Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 recante le disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
 - il Decreto del MIUR del 07 gennaio 2021 (GU n. 135 dell’08 giugno 2021), di recepimento dell’accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 10 settembre 2020 (Repertorio atti n. 156), recante la rimodulazione dell’Accordo rep. atti 100/CSR del 10/05/2018 recepito con decreto MIUR del 22 maggio 2018 e relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale;
 - il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, e in particolare la Missione M5, componente C1, tipologia “Investimento”, intervento “1.4 Sistema duale”;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle
 - amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - il Decreto del Ministro delle Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, e in particolare la Tabella A, che assegna per la realizzazione della Missione M5, componente C1, tipologia “Investimento”, intervento “1.4 Sistema duale” la somma complessiva pari a 600 milioni di euro per il periodo 2021 – 2025;

- il Decreto ministeriale 24 agosto 2021 n. 267, recante l'adozione del "Certificato di competenze" di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61;
- il Decreto ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021 di individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie previste per la Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 "Adozione del Piano nazionale nuove competenze", con specifico riferimento al "Sistema Duale (SD)" e ai suoi destinatari, così come individuati nel paragrafo 3;
- il Decreto Direttoriale n. 15 del 14 aprile 2022 "Finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";
- il Decreto Direttoriale n. 16 del 14 aprile 2022 "Riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale";

RILEVATO CHE:

- con regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- con la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia, coerentemente con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale", intende favorire il rafforzamento delle modalità di apprendimento duale, basate sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi".

Come previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze, la formazione in contesto lavorativo potrà essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- *Alternanza simulata*: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa
- *Alternanza rafforzata*: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa
- *Apprendistato duale*: percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015

La Regione Puglia mira a potenziare il sistema dell'offerta formativa territoriale in modalità duale, prevedendo un utilizzo integrato e complementare delle risorse PNRR di cui al DD n.54 del 22 luglio 2022 (in via prioritaria) e alle risorse Ministeriali di cui ai DD n.15 e n.16 del 14 aprile 2022, attivando le seguenti **misure** previste dalle *Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)*:

- **Misura 1** *“Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all’offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie”*:
 - programmazione di **percorsi per il conseguimento della Qualifica triennale leFP**
 - programmazione di **percorsi per il conseguimento del Diploma Professionale leFP (IV anno)**, coerenti con l’offerta formativa triennale esistente.
- **Misura 5** *“Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all’acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura leFP”*:
 - programmazione di **percorsi per il conseguimento della certificazione IFTS**.

La programmazione di **percorsi formativi triennali e di quarto anno leFP in modalità duale**, a titolarità degli organismi formativi accreditati nell’ambito dell’obbligo d’istruzione/diritto-dovere, si fonda sulla consapevolezza del ruolo sempre più importante della leFP nel sistema educativo regionale, in un’ottica di ampliamento, differenziazione e allungamento della filiera formativa professionalizzante.

I percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale sono rivolti a giovani che hanno assolto o sono prosciolti dal diritto-dovere e sono in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di diploma professionale leFP (coerente con il percorso IFTS di cui si intende conseguire la specializzazione) e realizzabili da Fondazioni ITS che intendono erogare percorsi IFTS e da ATS costituite o da costituire ai sensi art.69 L.144/99, composte da soggetti appartenenti ai sistemi dell’istruzione, dell’istruzione e formazione professionale, della formazione professionale, dell’università e del lavoro.

CONSIDERATO CHE:

- nelle more della conclusione dell’iter di adozione delle Linee Guida Nazionali in istruttoria per la resa del parere da parte della Conferenza Stato Regioni e del Decreto di riparto delle risorse, con nota mail prot.n.44/0001857 del 27.06.2022 l’Unità di Missione PNRR ha inoltrato la versione finale del DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE - ANNO FINANZIARIO 2021 - con invito alla compilazione per la parte di spettanza e invio alla Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro del Ministero, debitamente firmato entro l’8/7/22, per la sua validazione;
- con nota prot.n.AOO_137/PROT/08/07/2022/0023644 la Sezione Formazione ha direttamente adempiuto a quanto richiesto, con il supporto tecnico di ANPAL Servizi, con carattere d’urgenza;
- a seguito di richieste di integrazioni istruttorie, il *“Documento* è stato nuovamente trasmesso dal Servizio Formazione a mezzo PEC in data 22 luglio 2022 (nota prot. n. AOO_137/PROT/22/07/2022-0024869);
- la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro ha comunicato a mezzo PEC del 26 luglio 2022 (nota prot. n. 002423.26-07-2022) **l’esito positivo** della valutazione di coerenza del Documento di Programmazione regionale con il Programma di Investimento PNRR – Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 – Sistema Duale;
- con precedenti DGR n. 1281 e 1282 del 19/09/2022 la Sezione Formazione ha iscritto in bilancio le suddette risorse ministeriali sui pertinenti capitoli di spesa;
- che in data 19/09 u.s. è stato presentato al partenariato il DOCUMENTO PROGRAMMATICO REGIONALE per l’anno finanziario 2021, come da allegato A);
- Visto lo schema di Convenzione allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come pervenuto dalla Unità di Missione PNRR presso il competente Ministero, per la sua sottoscrizione da parte delle singole Regioni;

RAVVISATE ragioni di urgenza in considerazione del cronoprogramma trasmesso in uno con il format di DOCUMENTO da parte della Direzione generale delle Politiche Attive del Ministero del Lavoro.

Tutto ciò premesso e considerato,

con il presente atto, si propone all'approvazione DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SISTEMA DUALE" A VALERE SUL PNRR – ANNO FINANZIARIO 2021 allegato A), unitamente allo schema di Convenzione allegato B) - parti integranti e sostanziali del presente atto

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e sm.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e della D.G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il "DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - SISTEMA DUALE - FINANZIATA A VALERE SUL PNRR", ANNO FINANZIARIO 2021, allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, altresì, lo schema di Convenzione allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come pervenuto dalla Unità di Missione PNRR presso il competente Ministero, per la sua sottoscrizione;
4. di precisare che le attività di cui al DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE dell'offerta formativa regionale sono programmate anche in funzione delle risorse PNRR attribuite alla Regione Puglia e quantificate sulla base della corrispondenza avvenuta col Ministero del Lavoro in ragione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre;
5. di incaricare, successivamente all'approvazione, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, alla firma della Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di cui al precedente punto 3);
6. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto, anche determinati dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi e finanziari o esigenze di modifica non sostanziale dello schema di convenzione allegato B);
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il "DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - SISTEMA DUALE -FINANZIATA A VALERE SUL PNRR", ANNO FINANZIARIO 2021, allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, altresì, lo schema di Convenzione allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come pervenuto dalla Unità di Missione PNRR presso il competente Ministero, per la sua sottoscrizione;
4. di precisare che le attività di cui al DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE dell'offerta formativa regionale sono programmate anche in funzione delle risorse PNRR attribuite alla Regione Puglia e quantificate sulla base della corrispondenza avvenuta col Ministero del Lavoro in ragione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre;
5. di incaricare, successivamente all'approvazione, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, alla firma della Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di cui al precedente punto 3);

6. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto, anche determinati dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi e finanziari o esigenze di modifica non sostanziale dello schema di convenzione allegato B);
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato A



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE"
FINANZIATA A VALERE SUL PNRR

ANNO FINANZIARIO 2021

REGIONE PUGLIA



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Sommario

PREMESSA	3
1. Analisi del contesto Regione Puglia	5
2. Policies regionali	32
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento.....	40
4. Monitoraggio	41
5. Cronoprogramma.....	42



PREMESSA

Il presente documento, denominato **“Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021 (di seguito Documento di Programmazione Regionale)”**, costituisce il documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”.

I contenuti del **Documento di Programmazione Regionale** sono conformi a quanto definito nelle **“Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”** (di seguito **Linee Guida**) adottate con [REDACTED].

Scopo del **Documento di Programmazione Regionale** è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei “percorsi individuali” (nell’accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere **nell’annualità formativa 2022/2023** e finanziati dalle risorse di cui al Decreto [REDACTED].

Il **Documento di Programmazione Regionale** sarà oggetto di successivi aggiornamenti e/o revisioni in funzione dell’offerta formativa che, nei prossimi anni, sarà finanziata dalle risorse PNRR “Sistema duale”, ripartite con appositi Decreti Ministeriali.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR indicati in Allegato n.1, i “percorsi individuali svolti” dalla Regione Puglia concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR “Sistema duale”, al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali erogate ai sensi dell’art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle presenti Linee Guida, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

La tabella seguente (**Tabella n.1**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il Q4 2025 del PNRR “Sistema duale”:



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Tabella n.1 – Riepilogo *Relevant certification* per conseguimento Target finale PNRR “Sistema duale”

Target finale PNRR “Sistema Duale”	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Il Documento di Programmazione Regionale è articolato in cinque paragrafi:

- analisi del contesto:** nel quale è richiesto di esplicitare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di IeFP in modalità duale e IFTS, i soggetti accreditati, nonché l'offerta formativa regionale in relazione alla tipologia dei percorsi, alle figure professionali in uscita e ai principali fabbisogni professionali richiesti dal mercato del lavoro territoriale;
- policies regionali:** inerenti alla strategia regionale di intervento e alle misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari individuati, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del raggiungimento del target numerico che la Regione Puglia dovrà raggiungere in funzione del Target finale del PNRR;
- modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento:** in conformità con quanto previsto nelle “Linee guida” dei percorsi formativi in modalità duale a valere sul PNRR e alla normativa di riferimento;
- monitoraggio:** nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere fornito in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR;
- cronoprogramma delle azioni:** che esemplifica le attività da realizzare per l'annualità 2022-2023.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia integralmente alle Linee guida.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



1. Analisi del contesto Regione Puglia

1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'leFP DUALE e dell'IFTS (a cura della Regione Puglia)

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi vigenti (attualmente in essere), di leFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.). Per gli atti in cui non sono indicati i termini di validità, specificare solamente l'anno di entrata in vigore dell'atto.

Tabella n.2 - Atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi leFP in duale e IFTS (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	DGR 9 febbraio 2016, n. 72,	la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.	Dal 2016
2.	DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433	"Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale"	Dal 2018
3.	LEGGE REGIONALE 19 giugno 2018, n. 26	Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola"	Dal 2018
4.	DGR n. 622 del 17 aprile 2018	"Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale"	Dal 2018
5.	DGR n. 1982 del 6.11.2018	Art.43 del D.Lgs. 15 giugno 2015 n.81 -Apprend. per la qual. e il diploma prof., il diploma di istruz. secondaria sup. e il certificato di special. tecnica superiore (cd. I livello) - Disposizioni per l'autoriz. di azioni form. sperimentali nell'ambito dell'apprend. di I livello finaliz. al conseguimento del Certificato di special. Tecnica superiore-IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).	Dal 2018
6.	DGR n. 2258 del 2 dicembre 2019	Rec. dell'Acc. sancito in Conf. Stato-Reg. e Prov. Aut. di Trento e di Bolzano del 01/08/2019 riguardante l'integrazione e modifica del Rep. Naz. delle Fig. naz. di rif. per le Qual. e Diplomi prof., l'agg. degli stand, min. formativi rel. alle com. e dei mod. di att. inter. e finale dei percorsi di Istr. e For. prof., di cui all'Acc. in Conf. Stato-Regioni del 27 luglio 2011" (Rep. N. 155/CSR);	dal 2019



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



1.2. ATTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI IeFP DUALE E IFTS IN ESSERE NEGLI ANNI FORMATIVI 2020/2021 E 2021/2022 (a cura della Regione Puglia)

Compilare la tabella sottostante relativamente agli atti regionali attualmente efficaci (es. avvisi pubblici).

Tabella n.3 - Atti regionali per finanziamento percorsi IeFP duale e IFTS (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	Determinazione del Dirigente Formazione Professionale n. 1.333 del 29 luglio 2021	Avviso Pubblico DIPPROF/2021 "Presentazione dell'offerta formativa e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di quarto anno per l'acquisizione del Diploma Professionale"	2022/2023 (percorsi avviati a marzo 2022)
2.	Determinazione del Dirigente Formazione Professionale n. 2126 del 03 dicembre 2020	AVVISO PUBBLICO OF/2020 "OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE "Presentazione dell'offerta formativa ordinaria e duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (triennali e di quarto anno)"	2021/2024 (Linea 2 percorsi triennali duali) 2021/2022 (Linea 3 percorsi duali di IV anno)
3.	Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale n. 392 del 18 aprile 2019	Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno - Tecnico di IeFP)"	2020/2021
4.	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2018, n. 1346	Avviso pubblico per la presentazione di proposte formative di percorsi sperimentali, in assenza di finanziamento pubblico. (IFTS)	Dal 2018

1.3. SOGGETTI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEI PERCORSI (a cura della Regione Puglia)

Inserire l'elenco dei soggetti con accreditamento ai percorsi di IeFP (es. Macrotipologia A/ obbligo di istruzione e diritto dovere) e IFTS (es. Macrotipologia B/Formazione Superiore), distinguendo tra istituzioni formative e istituti professionali.

La tabella deve essere compilata in riferimento alla situazione dell'anno formativo 2021/2022

In Puglia le tipologie di percorsi formativi per la cui erogazione è previsto l'accREDITAMENTO sono:

- percorsi per l'assolvimento DIRITTO/DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, attraverso l'acquisizione di una qualifica (triennale) o diploma (quadriennale) di IeFP;
- percorsi formativi destinati a coloro che hanno assolto al DIRITTO/DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, o ne siano prosciolti, ovvero che hanno conseguito un Diploma di Scuola Secondaria di II grado e che intendono conseguire una qualifica professionale o certificazione di singole unità di competenze (da Repertorio Regionale Figure Professionali) ovvero una qualificazione di Istruzione e Formazione Professionale Superiore (IFTS, ITS);
- percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un titolo di ALTA FORMAZIONE.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



A gennaio 2022, in Puglia, risultano accreditati n. 317 organismi formativi, dotati nel complesso di n.474 sedi operative, distribuite su tutto il territorio regionale. Il 48% degli organismi accreditati è rappresentato da soggetti privati, il 44% da privati-no profit e l'8% da enti pubblici. Nei grafici che seguono è riportata la distribuzione degli organismi formativi per provincia, tipologia e natura giuridica.

Figura 1: Distribuzione provinciale organismi accreditati
Distribuzione provinciale organismi accreditati

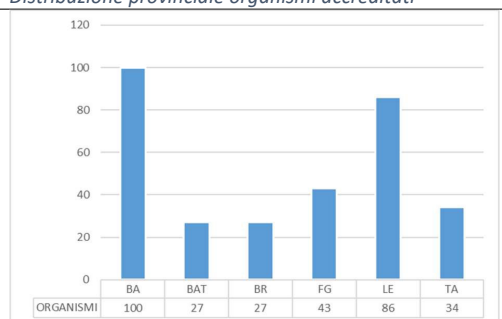
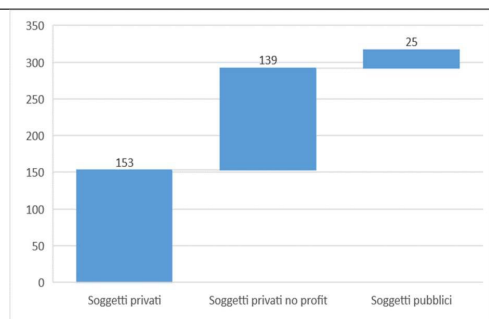


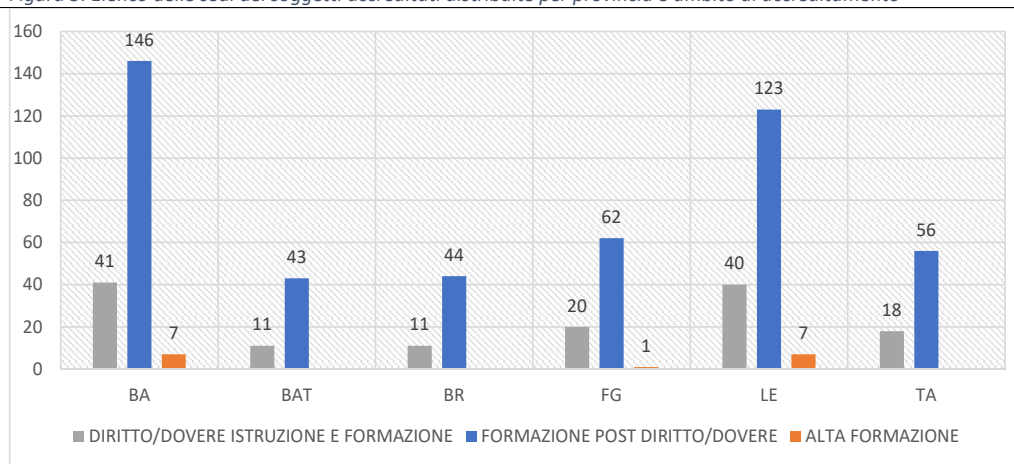
Figura 2: Distribuzione per tipologia soggetto



Fonte: Elaborazione su dati Regione Puglia – dicembre 2021

Con riferimento agli ambiti di accreditamento, la totalità degli organismi formativi (317) risulta accreditata per l'erogazione dei percorsi formativi "post Diritto-Dovere/Diploma di scuola secondaria di secondo grado". La distribuzione delle sedi formative risulta capillare su ciascuno degli ambiti provinciali. In particolare, tutte le sedi operative (474) sono accreditate per l'erogazione dei percorsi formativi "post Diritto/Dovere e/o Diploma di scuola secondaria di secondo grado".

Figura 3: Elenco delle sedi dei soggetti accreditati distribuite per provincia e ambito di accreditamento



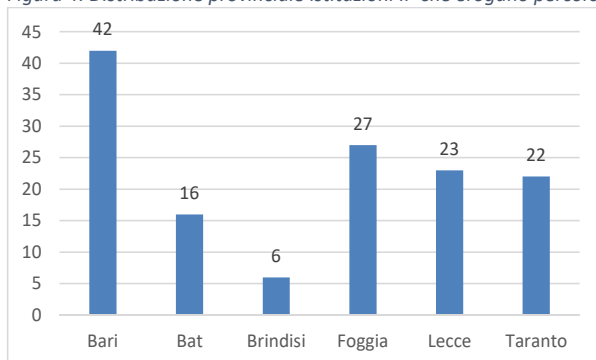
Fonte: Elaborazione su dati Regione Puglia – dicembre 2021

In virtù dell'Accordo tra la Regione Puglia e l'USR Puglia del 07/10/2019, annualmente viene stilato un elenco delle Istituzioni Scolastiche presso le quali sono attivati indirizzi di IP che consentono ai propri studenti di



conseguire al terzo anno, in regime di sussidiarietà “integrativa”, le Qualifiche Professionali, sostenendo i relativi esami.

Figura 4: Distribuzione provinciale istituzioni IP che erogano percorsi leFP in sussidiarietà



Fonte: Elaborazione su dati Regione Puglia/USR

Tabella n.4 - Elenco soggetti accreditati ai percorsi leFP – a.f. 2021/2022¹

Soggetti Accreditati	ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE	ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI
leFP	1. 4G FORMA APS	1. I.I.S.S. "C. COLAMONICO - N. CHIARULLI "ACQUAVIVA DELLE FONTI
	2. ABAP - A.P.S.	2. I.I.S.S. "MICHELE DE NORA"ALTAMURA
	3. ABIGAR	3. I.P. "E. MAJORANA" BARI
	4. AFORISMA società cooperativa	4. I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG" BARI
	5. AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	5. I.I.S.S. "GORJUX - TRIDENTE - VIVANTE" BARI
	6. AGENZIA FORMATIVA ULISSE	6. I.I.S.S. "E. DI SAVOIA - P. CALAMANDREI" BARI
	7. ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	7. I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" BARI
	8. ASCLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	8. I.P. "L. SANTARELLA - DE LILLA" BARI
	9. ASES (Associazione Servizi Sindacali)	9. I.I.S.S. "VOLTA - DE GEMMIS" BITONTO
	10. ASSFORMEZ	10. I.I.S.S. "CONSOLI - PINTO" CASTELLANA GROTTA
	11. ASSOCIAZIONE ALICANTES	11. I.I.S.S. "A. ORIANI - L. TANDOI" CORATO
	12. ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	12. I.I.S.S. "FEDERICO II, STUPOR MUNDI" CORATO
	13. ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	13. I.I.S.S. "V. BACHELET - G. GALILEI" GRAVINA IN PUGLIA
	14. associazione dante alighieri	14. I.I.S.S. "BASILE CARAMIA - GIGANTE" LOCOROTONDO
	15. Associazione di Promozione Sociale FORMARE	15. I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO" MOLFETTA
	16. Associazione Ermes Puglia	16. I.I.S.S. "AMERIGO VESPUCCI" MOLFETTA
	17. ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	17. I.P.E.O.A. DI MOLFETTAMOLFETTA

¹ Elenco organismi accreditati ex All.1 all'Atto Dirigenziale n. 2167 del 22/12/2021 ELENCO ALLEGATO ALL'ACCORDO USR/REGIONE PER SUSSIDIARIETA' sottoscritto in data 02/08/2019 e rettificato e sostituito in data 07/10/2019 (schemi approvati con DGR 1526/2019 e 1800/2019)



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



18. ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	18. I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"MONOPOLI
19. ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	19. I.I.S.S. "L. DA VINCI - AGHERBINO"NOCI
20. ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	20. I.P. "DOMENICO MODUGNO"POLIGNANO A MARE
21. ASSOCIAZIONE IRSEF APS	21. I.I.S.S. "PIETRO SETTE"SANteramo IN COLLE
22. ASSOCIAZIONE KRONOS	22. I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I"ANDRIA
23. ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	23. I.I.S.S. "GIUSEPPE COLASANTO"ANDRIA
24. Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	24. I.I.S.S. "N. GARRONE"BARLETTA
25. Associazione Santa Cecilia ONLUS	25. ISTITUTO PROFESSIONALE "ARCHIMEDE"BARLETTA
26. ASSOCIAZIONE TRABACO	26. I.I.S.S. "SERGIO COSMAI"BIscEGLIE
27. ATENEO PER IL LAVORO	27. I.I.S.S. "L. EINAUDI" (ITET - IPAA)CANOSA DI PUGLIA
28. AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	28. I.I.S.S. " I.P.E.O.A. - A. MORO"MargHERITA DI SAVOIA
29. BLUESEA FORMAZIONE *	29. I.I.S.S. "ALDO MORO"TRANI
30. C.I.A.L.A. - E.B.A.T. Cassa Integrazione Assistenza Lavoratori Agricoli - Ente Bilaterale Agricolo Territoriale	30. I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"SAN FERDINANDO DI PUGLIA
31. CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	31. I.I.S.S "G.FERRARIS-C.DE MARCO-VALZANI"BRINDISI
32. CDQ ITALIA FORMAZIONE	32. ISTITUTO PROFESSIONAL "MORVILLO-FALCONE"BRINDISI
33. CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	33. I.I.S.S. "FEDERICO II"APRICENA
34. centro di formazione e alta specializzazione	34. I.I.S.S. "G. PAVONCELLI"CERIGNOLA
35. CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	35. I.I.S.S. "L. EINAUDI"FOGGIA
36. CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	36. I.P."ANTONIO PACINOTTI"FOGGIA
37. CENTRO STUDI LEVANTE	37. IST. PROFESSIONALE ANN.CONVITTO"BONGHI"LucERA
38. CIFIR-ONLUS	38. I.I.S.S. "ADRIANO OLIVETTI"ORTA NOVA
39. CIOFS/FP-Puglia	39. I.I.S.S. "MAURO DEL GIUDICE"RODI GARGANICO
40. Circolo Culturale "Enrico Fermi"	40. I.P.E.O.A. MICHELE LECCE"SAN GIOVANNI ROTONDO
41. CNIPA PUGLIA	41. I.I.S.S. "PIETRO GIANNONE"SAN MARCO IN LAMIS
42. CNOS-FAP Regione Puglia	42. I.I.S.S. "DE ROGATIS - FIORITTO"SAN NICANDRO GARGANICO
43. CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	43. I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI"TORREMAGGIORE
44. CSAD s.r.l. *	44. I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"VIESTE
45. D.ANTHEA ONLUS	45. I.I.S. BOVINO-DELICETO-TROIA-ACCADIABOVINO
46. DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	46. F. BOTTAZZI CASARANOCASARANO
47. E.F.A.L. Salento	47. IST.D'ISTRUZ. SUPERIORE COPERTINOCOPERTINO
48. ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	48. IISS "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO"GALATINA
49. En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	49. I.I.S.S. "PRESTA - COLUMELLA"LECCE
50. En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	50. IST.D'ISTRUZ.SUPERIORE A. DE PACELECCE
51. ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano	51. I.I.S.S."GALILEI COSTA SCARAMBONE "LECCE



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



"Concettina Figliolia"		
52. ENAIP Impresa Sociale srl	52. ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.LANOCE" MAGLIE	
53. Ente Demetra scs	53. IST.ISTR.SUP.- MOCCIA - NARDO'NARDO'	
54. ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	54. I.I.S.S. "E. LANOCE" MAGLIE	
55. ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	55. I.I.S.S."GIANNELLI"-PARABITAPARABITA	
56. ERSAF	56. I.I.S.S. "A. MORO" SANTA CESAREA TERME	
57. FABER SUD	57. IISS DON TONINO BELLOTTRICASE	
58. FONDAZIONE LE COSTANTINE	58. I.I.S.S. "QUINTO ORAZIO FLACCO" CASTELLANETA	
59. Formare Puglia a.p.s.	59. I.I.S.S. "MAURO PERRONE" CASTELLANETA-GINOSA	
60. Formedil-Bari	60. I.I.S.S. "DON MILANI - PERTINI" GROTTAGLIE	
61. FSC-LECCE"	61. I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI" MANDURIA	
62. GES.FOR.	62. I.I.S.S. "LEONARDO DA VINCI" MARTINA FRANCA	
63. I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	63. I.I.S.S. "MAJORANA2 MARTINA FRANCA	
64. I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	64. I.I.S.S. "C. MONDELLI" MASSAFRA	
65. I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	65. I.P.S.S.E.O.A. "MEDITERRANEO" PULSANO	
66. IFOA	66. I.I.S.S. "DEL PRETE - FALCONE" SAVA	
67. IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	67. I.I.S.S. "ARCHIMEDE" TARANTO	
68. Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	68. LISIDE TARANTO	
69. in.formazione.it	69. ISTITUTO PROFESSIONALE "F. S. CABRINI" TARANTO	
70. INFINITY FOUNDATION		
71. INFORMA SCARL		
72. INNOVA.MENTI		
73. IRSEA - Società Cooperativa Sociale		
74. ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
75. ITCA/FAP ONLUS		
76. KHE Società Cooperativa		
77. LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE		
78. METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.		
79. MONDO NUOVO A.P.S.		
80. Nuovi orizzonti società cooperativa sociale		
81. Phoenix società cooperativa sociale per azioni		
82. PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO		
83. PROGRAMMA SVILUPPO		
84. PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA		
85. Quasar		
86. SAMA FORM		
87. SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS		
88. SMILE PUGLIA		
89. Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA		
90. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBELLULA		
91. SVEG Ricerca Formazione Lavoro		
92. UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE		



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Totale	92	69
--------	----	----

Tabella n.5 - Elenco soggetti accreditati ai percorsi IFTS – a.f. 2021/2022² (se presenti)

Soggetti Accreditati	ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE	ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI
IFTSTotale	1. "FSC-LECCE"	1. IISS MAURO PERRONE
	2. ZZ COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	2. ISTITUTO DANTE ALIGHIERI
	3. 4G FORMA APS	3. IPSIA "Luigi Santarella"
	4. A.D.T.M. S.r.l.	4. Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce
	5. A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	5. Istituto Professionale per la Sanità e Assistenza Sociale
	6. A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	6. IISS "R. LUXEMBURG"
	7. A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	7. I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"
	8. A.T.STILL ACADEMY ITALIA S.R.L.	8. ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ANTONETTA DE PACE"
	9. ABAP - A.P.S.	9. Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"
	10. ABIGAR	10. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - V. BACHELET - COPERTINO
	11. Accademia Aurea S.R.L.s.	11. I.I.S.S." Colamonic Chiarulli"
	12. ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	12. ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA "ALDO MORO"
	13. ACCENTO TRAINING ONLUS	13. IISS LICEI "CANUDO-MARONE" - ITI GALILEI
	14. AD HORECA SRL	14. ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA GARRONE
	15. ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	15. I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"
	16. Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	16. I.I.S.S. Basile Caramia - Gigante
	17. AFORIS - IMPRESA SOCIALE	17. Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE
	18. AFORISMA società cooperativa	18. Liceo Statale "Enrico Fermi"
	19. AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	19. I.I.S.S. "Giannelli" Parabita
	20. AGENZIA FORMATIVA ULISSE	
	21. AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	
	22. AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	
	23. AKA S.R.L.	
	24. AMCOL	
	25. ANTFORM	
	26. antonicelli snc	
	27. ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	
	28. ASCLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. *	
	29. ASCOM CONVERSANO FORMAZIONE PROFESSIONALE	

² ibidem



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



30.	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTI S.R.L.	
31.	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	
32.	Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	
33.	ASSFORMEZ	
34.	ASSIForm Ente di Formazione Professionale	
35.	Asso Service Srl	
36.	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	
37.	ASSOCIAZIONE ALICANTES	
38.	ASSOCIAZIONE ARCADIA	
39.	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	
40.	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	
41.	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	
42.	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	
43.	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	
44.	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	
45.	Associazione Culturale Scuola 3.0	
46.	associazione dante alighieri	
47.	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	
48.	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	
49.	Associazione di Promozione Sociale Sofocle *	
50.	Associazione Ermes Puglia	
51.	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	
52.	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	
53.	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	
54.	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	
55.	ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.	
56.	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	
57.	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	
58.	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	
59.	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	
60.	ASSOCIAZIONE KRONOS	
61.	ASSOCIAZIONE L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	
62.	ASSOCIAZIONE LAVORIAMO INSIEME	
63.	Associazione Leonardo da Vinci	
64.	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	
65.	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	
66.	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrraga	
67.	Associazione ONLUS EURO FORM LAVORO	
68.	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



69.	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE	
70.	ASSOCIAZIONE SALENTO FORMAZIONE	
71.	Associazione Santa Cecilia ONLUS	
72.	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI	
73.	ASSOCIAZIONE TRABACO	
74.	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO	
75.	ATENEO PER IL LAVORO	
76.	Athena Onlus	
77.	AULAB SRL	
78.	AURELIO NICOLODI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	
79.	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	
80.	BEAUTY SCHOOL LECCE SRL	
81.	BEAUTY SCHOOL SRL	
82.	BIOES SRL	
83.	BIOFORM SRL	
84.	BLUESEA FORMAZIONE *	
85.	BRINDISI SERVIZI GENERALI scarl	
86.	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	
87.	British Schools of English di Gargiulo dott. Oliver	
88.	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	
89.	C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL	
90.	C.A.T. Imprese Nord Baresi srl	
91.	C.I.A.L.A. - E.B.A.T. Cassa Integrazione Assistenza Lavoratori Agricoli - Ente Bilaterale Agricolo Territoriale	
92.	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	
93.	C.S.A.P.I.	
94.	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	
95.	CAMBRIDGE ACADEMY SRL	
96.	CAT BRINDISI CENTRO ASSOCIAZIONE COMMERCianti SRL	
97.	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	
98.	CDQ ITALIA FORMAZIONE	
99.	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	
100.	centro di formazione e alta specializzazione	
101.	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	
102.	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"	
103.	Centro Formazione Atena	
104.	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	
105.	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	
106.	CENTRO SERVIZI ELIAPOS s.r.l.	
107.	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



108.	CENTRO STUDI LEVANTE	
109.	Centro Studi Valentino	
110.	CESIFORM SRL	
111.	CESVIM Academy Foggia Srl *	
112.	CIFIR-ONLUS	
113.	CIOFS/FP-Puglia	
114.	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	
115.	Circuito Informatico S.r.l.	
116.	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	
117.	CITYFORM	
118.	CNIPA PUGLIA	
119.	CNOS-FAP Regione Puglia	
120.	COID Srl	
121.	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	
122.	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Lecce	
123.	CON-FORM FOGGIA	
124.	Consea S.r.l.	
125.	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	
126.	Consvip Scarl	
127.	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	
128.	Cooperativa Sociale Medtraining	
129.	CSAD s.r.l. *	
130.	D.ANTHEA ONLUS	
131.	D.E.A. CENTER S.A.S.	
132.	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	
133.	Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi di Bari Aldo Moro	
134.	Domus Medica S.r.l.	
135.	DRIVERS SRL	
136.	E.F.A.L. Salento	
137.	ECIPA	
138.	EdiScuola di Puglia	
139.	EFAP PUGLIA ONLUS	
140.	EFFE.DI. S.R.L.	
141.	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	
142.	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	
143.	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	
144.	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	
145.	ENAIIP Impresa Sociale srl	
146.	ENFAP PUGLIA	
147.	ENNEDI SERVICE SRL	
148.	Ente Demetra scs	
149.	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	
150.	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE -	



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



EPCPEP		
151.	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	
152.	Ergocenter Italia Srl	
153.	ERSAF	
154.	eureka	
155.	EUROAMBIENTE S.R.L.	
156.	Eurofood s.r.l.	
157.	FABER SUD	
158.	FERRANTE APORTI soc. coop. sociale	
159.	FO.R.UM. Formazione Risorse Umane	
160.	FONDAZIONE LE COSTANTINE	
161.	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	
162.	FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	
163.	FORMACT	
164.	FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE	
165.	FORMAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA	
166.	Formamentis Srl	
167.	Formare Puglia a.p.s.	
168.	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	
169.	FORMEDIL CPT FOGGIA	
170.	FORMEDIL CPT TARANTO	
171.	Formedil-Bari	
172.	FORUM LAB S.R.L.	
173.	GATE	
174.	GDFCORRADO SRL	
175.	GENESIS CONSULTING	
176.	GES.FOR.	
177.	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	
178.	GLOCAL CONSULTING SRL	
179.	Grifo multimedia s.r.l.	
180.	HEALTH COLLECTION INSTITUTE	
181.	I.F.P. RITA LEVI MONTALCINI	
182.	I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	
183.	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	
184.	I.L.S.S. SOCIETA' COOPERATIVA A. R.L.	
185.	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	
186.	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	
187.	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	
188.	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	
189.	IFOA	
190.	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	
191.	IISS "Don Tonino Bello" Polo Professionale - Tricase	
192.	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	
193.	IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.	
194.	in.formazione.it	



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



195.	INFINITY FOUNDATION	
196.	INFORMA SCARL	
197.	INNOVA.MENTI	
198.	Inversi Engineering S.r.l.	
199.	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	
200.	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	
201.	IRSEO Associazione	
202.	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL	
203.	ISTITUTO ECCELSA SRL	
204.	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"	
205.	Istituto Margherita	
206.	Istituto Maschile San Giuseppe	
207.	ISTITUTO PASCAL SRL	
208.	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
209.	ITCA/FAP ONLUS	
210.	Item Oxygen srl	
211.	JOBEMPOWER SRLS	
212.	Kairos Italia S.R.L.	
213.	KANTEA SRL	
214.	KHE Società Cooperativa	
215.	Know K. srl	
216.	LA FABBRICA DEL SAPERE	
217.	LA RISORSA UMANA .IT SRL	
218.	LA ROSA DEI VENTI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
219.	LABOR LINE	
220.	LEADER SOCIETÀ'COOPERATIVA CONSORTILE	
221.	Links Management and Technology S.p.A. - Divisione Links Academy	
222.	LOGOS FTS - Formazione Sviluppo Turismo	
223.	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	
224.	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	
225.	MONDO NUOVO A.P.S.	
226.	Motus Animi	
227.	MTM PROJECT srlu	
228.	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale	
229.	Nuovi Incontri Cooperativa Sociale	
230.	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	
231.	O.I.E.S. SRL	
232.	Obiettivamente s.c.	
233.	Omniapro S.r.l.	
234.	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	
235.	OXFORD	
236.	PASTERNAK S.r.l.	
237.	Percorsi	



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



238.	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	
239.	PIERO MANNI S.R.L.	
240.	Pitagora College srl	
241.	PMI Formazione Puglia a.p.s.	
242.	PMI Servizi & Formazione srl	
243.	POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL	
244.	pologroup	
245.	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	
246.	PROFORM S.R.L. *	
247.	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	
248.	PROGRAMMA SVILUPPO	
249.	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	
250.	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	
251.	PSA CORPORATION SRL	
252.	PSB srl	
253.	Quasar	
254.	Redmond Api Form	
255.	S.TE.P.P. srl	
256.	SAFETY CORPORATION SRL	
257.	SAFETY GROUP SRL *	
258.	Salento Formazione	
259.	SAMA FORM	
260.	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	
261.	scuola cef snc	
262.	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	
263.	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	
264.	SDL FORMAZIONE SRL	
265.	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	
266.	SESIL S.r.l.	
267.	SICUR.A.L.A. S.R.L.	
268.	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	
269.	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	
270.	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	
271.	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	
272.	SKP PUGLIA S.R.L.	
273.	SMART LAB SRL	
274.	SMILE PUGLIA	
275.	SO.NE.VI. SAS	
276.	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	
277.	Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprendo Puglia C.A.T. Confesercenti a R.L.)	
278.	Società Cooperativa L'Arcobaleno	
279.	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LIBELLULA	
280.	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Conorzio Emmanuel"	



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



281.	SPEGEA	
282.	SUDFORMAZIONE SRL	
283.	Suore Salesiane dei Sacri Cuori	
284.	SVEG Ricerca Formazione Lavoro	
285.	TALENTFORM SPA	
286.	Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Scarl Unipersonale	
287.	TECSEO	
288.	Teczial srl	
289.	TELMAR SOC. COOP. ARL	
290.	THE BRITISH SCHOOL SRL	
291.	Tota Consulting srl	
292.	Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione	
293.	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	
294.	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	
295.	UNIVERSITA' LUM "JEAN MONNET"	
296.	VEGA TRAINING SRL	
297.	WE WORK srl	
298.	WOOM ITALIA S.R.L.	
298		19

1.4 OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DELL'IEFP DUALE E DEGLI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021

1.4.1 Percorsi di qualifica nelle Istituzioni Formative accreditate (IF) realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione Puglia per la rilevazione svolta dall'INAPP.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Tabella n.6 - Percorsi di qualifica IeFP in modalità duale (del NUOVO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	n. Iscritti I anno	n. Iscritti II anno	n. Iscritti III anno	n. Qualificati
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa				
Operatore delle calzature				
Operatore delle produzioni chimiche				
Operatore edile				
Operatore elettrico				
Operatore grafico				
Operatore di impianti termoidraulici				
Operatore del legno				
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto				



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Operatore alla riparazione dei veicoli a motore				
Operatore meccanico				
Operatore del benessere				
Operatore della ristorazione				
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza				
Operatore ai servizi di impresa				
Operatore ai servizi di vendita				
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici				
Operatore alle produzioni alimentari				
Operatore agricolo				
Operatore del mare e delle acque interne				
Operatore informatico				
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale				
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria				
Operatore lavoratore dei materiali lapidei				
Operatore tessile				
Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini				
Totale Regionale	0	0	0	0

Tabella n.7 - Percorsi di qualifica leFP in modalità duale (del VECCHIO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti I anno	n. iscritti II anno	n. Iscritti III anno	n. Qualificati
Operatore dell'abbigliamento				
Operatore delle calzature				
Operatore delle produzioni chimiche				
Operatore edile				
Operatore elettrico				
Operatore elettronico				
Operatore grafico				
Operatore di impianti termoidraulici				
Operatore delle lavorazioni artistiche				
Operatore del legno				
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto				
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore				
Operatore meccanico				
Operatore del benessere				
Operatore della ristorazione				
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza				
Operatore amministrativo - segretariale				
Operatore ai servizi di vendita				
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici				
Operatore della trasformazione agroalimentare				
Operatore agricolo				



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Operatore del mare e delle acque interne				
Totale Regionale	0	0	0	0

1.4.2 Percorsi di diploma leFP nelle Istituzioni Formative accreditate (IF) realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione Puglia per la rilevazione svolta dall'INAPP.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Tabella n.8 - Percorsi di diploma leFP in modalità duale (del NUOVO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti IV anno	n. Diplomati
Tecnico edile		
Tecnico elettrico	7	7
Tecnico grafico	12	12
Tecnico del legno		
Tecnico riparatore di veicoli a motore	11	11
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione		
Tecnico per l'automazione industriale		
Tecnico dei trattamenti estetici	35	35
Tecnico dei servizi di sala e bar	11	11
Tecnico dei servizi di impresa		
Tecnico commerciale delle vendite		
Tecnico agricolo	8	8
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili della casa		
Tecnico dell'acconciatura	20	20
Tecnico di cucina	70	70
Tecnico di impianti termici		
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza		
Tecnico delle produzioni alimentari	30	30
Tecnico informatico		
Tecnico modellazione e fabbricazione digitale	9	9
Tecnico delle energie rinnovabili		
Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo		
Tecnico dei servizi logistici		
Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili		
Tecnico delle lavorazioni tessili		



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Tecnico delle lavorazioni materiali lapidei		
Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi		
Tecnico delle lavorazioni di pelletteria		
Totale Regionale	213	213

Tabella n.9 - Percorsi di diploma leFP in modalità duale (del VECCHIO Repertorio) - a. f. 2020/2021

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. Iscritti IV anno	n. Diplomati
Tecnico edile		
Tecnico elettrico		
Tecnico elettronico		
Tecnico grafico		
Tecnico delle lavorazioni artistiche		
Tecnico del legno		
Tecnico riparatore di veicoli a motore		
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati		
Tecnico per l'automazione industriale		
Tecnico dei trattamenti estetici		
Tecnico dei servizi di sala e bar		
Tecnico dei servizi di impresa		
Tecnico commerciale delle vendite		
Tecnico agricolo		
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero		
Tecnico dell'abbigliamento		
Tecnico dell'acconciatura		
Tecnico di cucina		
Tecnico di impianti termici		
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza		
Tecnico della trasformazione agroalimentare		
Totale Regionale	0	0

1.4.3 Percorsi IFTS realizzati in modalità duale (a cura dell'Amministrazione centrale)

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione Puglia per la rilevazione svolta dall'INAPP, qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Tabella n.10 - Percorsi di specializzazione IFTS in modalità duale - a.f. 2020/2021 (se presenti)



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Specializzazione IFTS	n. Iscritti	n. Certificati
Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy		
Tecniche di disegno e progettazione industriale		
Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo		
Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica		
Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali		
Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali		
Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente		
Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici		
Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile		
Tecniche innovative per l'edilizia		
Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi		
Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche		
Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC		
Tecniche per la progettazione e gestione di database		
Tecniche di informatica medica		
Tecniche di produzione multimediale		
Tecniche di allestimento scenico		
Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria		
Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica		
Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio		
Totale Regionale	0	0

1.5 ISCRITTI³, PROMOSSI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI DELL'leFP DUALE E ISCRITTI E CERTIFICATI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021 ESCLUSI GLI APPRENDISTI (a cura dell'Amministrazione centrale e della Regione Puglia)

Tabella parzialmente precompilata a cura dell'Amministrazione centrale responsabile dell'Intervento sulla base dei dati forniti dalla Regione Puglia per la rilevazione svolta dall'INAPP. I dati relativi a iscritti e certificati IFTS saranno inseriti qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2020/2021.

Inserire esclusivamente i dati relativi ai Promossi.

Tabella n.11 - n. iscritti, promossi, qualificati, diplomati leFP e iscritti e certificati IFTS - a.f. 2020/2021

³ Entro il 31 marzo del 2021



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Qualificati leFP	Totale Iscritti leF	Totale Diplomati leFP	Totale Iscritti IFTS	Totale Certificati Specializzazione Tecnica Superiore
I anno	I anno	II anno	II anno	III anno	III anno	IV anno	IV anno		
0	0	0	0	0	0	213	213	0	0

1.6 APPRENDISTI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 ISCRITTI AI PERCORSI DELL'leFP DUALE E IFTS NELL'ANNUALITÀ 2020/2021

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale

Tabella n.12 - n. apprendisti nei percorsi leFP e IFTS - a.f. 2020/2021

APPRENDISTI	ANNO 2020/2021
In percorsi leFP	24
In percorsi IFTS	0
TOTALE	24

1.7. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Per il triennio 2022-2025, esplicitare i fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione Puglia prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi leFP e con le specializzazioni IFTS.

Dall'ultima indagine Unioncamere-Excelsior sui programmi occupazionali delle imprese emerge che le entrate programmate in regione Puglia sono in linea con l'incremento dei fabbisogni occupazionali da parte del sistema imprenditoriale italiano⁴. Parallelamente si rileva un aumento delle difficoltà delle imprese nel reperire i profili professionali ricercati, che interessano circa il 30% delle entrate previste, dovute anche al crescente livello di esperienza richiesto ai giovani.

Nella figura 5 si evidenzia l'incremento delle entrate previsto per il 2021 rispetto ai due anni precedenti, con il dettaglio delle imprese che assumono (58%), dei giovani da assumere (27%) e dei profili di difficile reperimento (25%).

Figura 5: entrate previste ultimo triennio

ANNO	ENTRATE	IMPRESE CHE	GIOVANI	DI DIFFICILE
------	---------	-------------	---------	--------------

⁴ "I programmi occupazionali delle imprese – Puglia -Unioncamere, 2021"



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



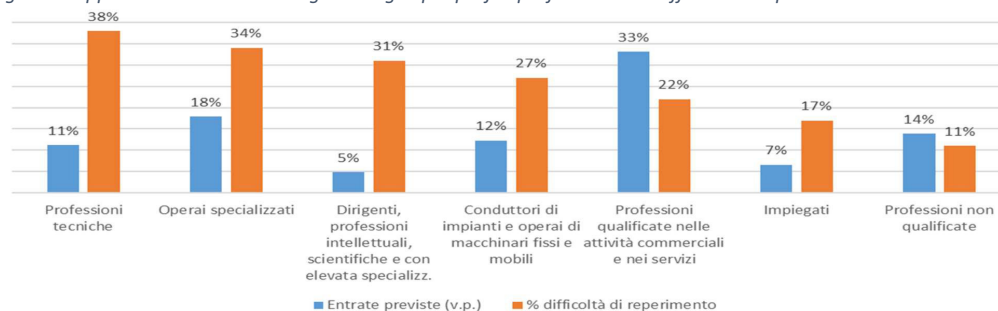
	PREVISTE	ASSUMONO	REPERIMENTO	
2021	259.080	58%	27%	25%
2020	176.880	45%	25%	24%
2019	238.320	56%	25%	21%

Fonte: Elaborazione su dati Excelsior-Unioncamere

L'indagine previsionale relativa al trimestre maggio-luglio 2022 evidenzia che le opportunità di lavoro in regione Puglia sono pari a circa 101 mila unità con una variazione in aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente del 50% circa. Nel mese di maggio 2022 la previsione è di 25.910 entrate in Puglia a fronte di 133 mila nel sud e isole e di 444 mila in Italia. Rispetto alla tipologia contrattuale si prevedono l'80% di contratti a termine e il 20% di contratti stabili (a tempo indeterminato e apprendistato), con una maggiore concentrazione nel settore dei servizi (77%) e nelle imprese di piccola dimensione. Rispetto al profilo professionale Istat le entrate saranno per circa il 23 % riferite a "operai specializzati e conduttori di impianti" e per il 34 % alle "professioni commerciali e dei servizi"⁵.

I maggiori problemi di reperimento interesseranno principalmente i profili specializzati (figura 6): professioni tecniche (circa il 38%) e operai specializzati (34%).

Figura 6: Opportunità di lavoro in Regione Puglia per profilo professionale e difficoltà di reperimento



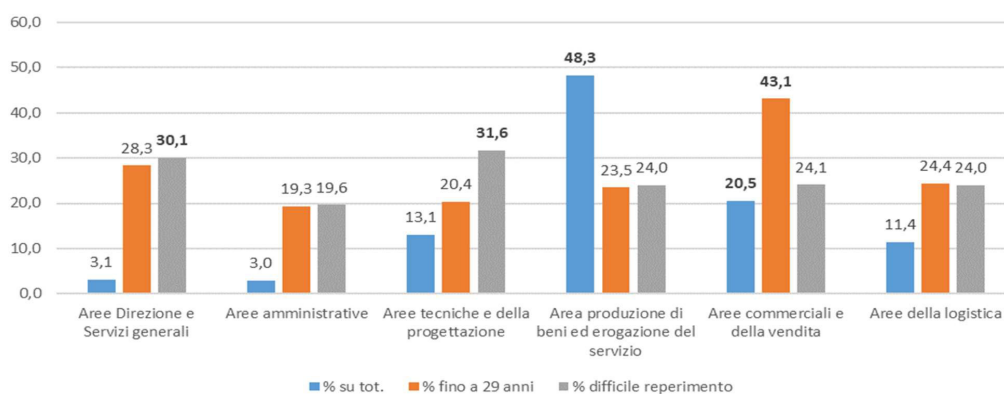
Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

Le principali aree aziendali di inserimento, i settori e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2021 nella regione Puglia, contano entrate per il 48,3% nell'area di produzione di beni ed erogazione dei servizi; seguono le aree commerciali e delle vendite (20,9%) a cui si riferisce la maggior richiesta di giovani fino a 29 anni (figura 7).

⁵ I programmi occupazionali delle imprese – Puglia – maggio 2022



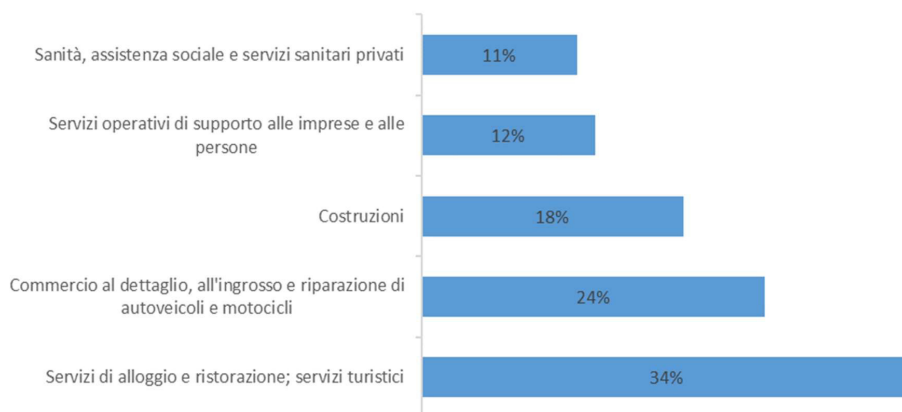
Figura 7: Entrate previste in Puglia nel 2021 per area aziendale, % di giovani fino a 29 anni e difficoltà di reperimento



Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

Analizzando quindi i dati relativi ai settori e alle professioni più ricercate in Puglia (figura 8) si coglie una netta prevalenza dei servizi turistici (34%) e del commercio (24%) con una conseguente preponderante richiesta di addetti nei servizi alla ristorazione (44.090 entrate previste) e degli addetti alle vendite (27.390 entrate previste).

Figura 8: Entrate previste in Puglia nel 2021 per Settore Economico

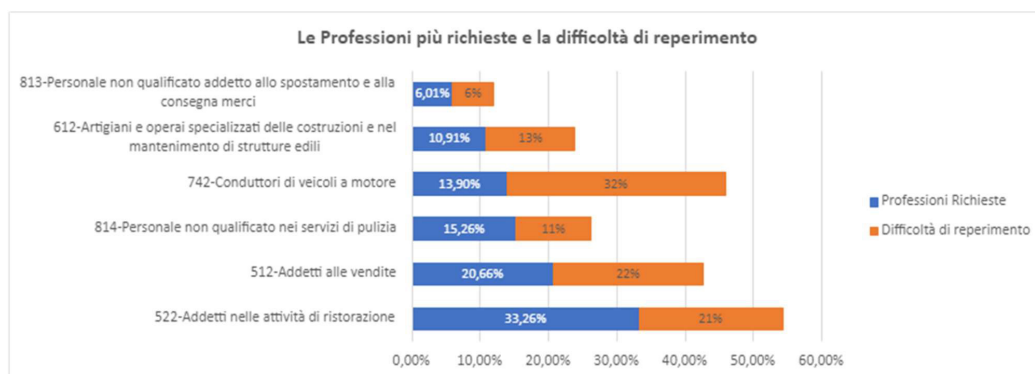


Fonte: Elaborazione su dati Excelsior-Unioncamere

La figura 9, che mostra il dettaglio delle professioni più richieste, pone in primo piano un'alta percentuale di Addetti alle attività di ristorazione (33,26%) e di Addetti alle vendite (21%) a cui corrispondono consistenti difficoltà di reperimento.



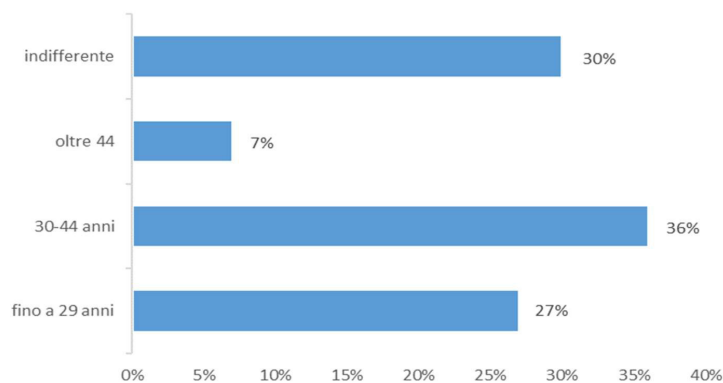
Figura 9: Le professioni più richieste in regione nel 2021



Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

Uno spunto di analisi significativo riguarda la fascia di età che interessa le imprese pugliesi con opportunità occupazionali. Come mostra la figura 10, il 27% delle entrate previste si riferisce a giovani fino ai 29 anni. La percentuale sale (36%) per la fascia 30-44 anni.

Figura 10: Le entrate previste per classi di età in Puglia nel 2021

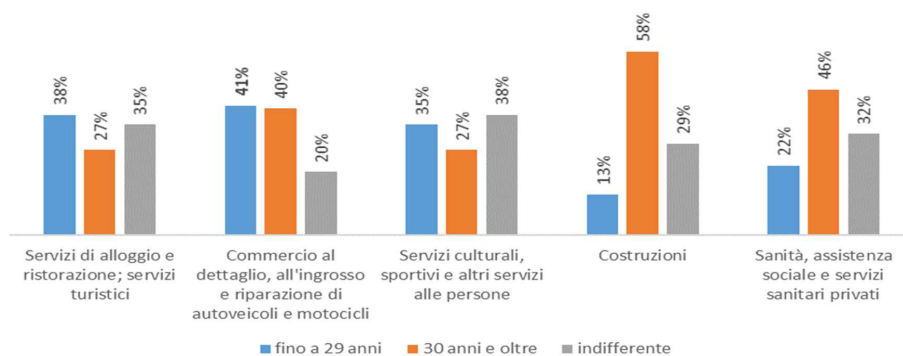


Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

Volendo poi relazionare i settori in cui si prevedono entrate e fascia di età richiesta dalle imprese si evince, come l'istogramma a seguire rappresenta, che i giovani sono ricercati prevalentemente per impieghi nei servizi turistici e commerciali.



Figura 11: Entrate per fasce di età



Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

Rispetto alle professioni con maggiori difficoltà di reperimento per i giovani (figura 12), il primo posto è per le professioni sanitarie (51%) seguite da quelle afferenti il settore ristorazione (cuochi, camerieri) e da altre professioni del turismo (49%), dove si prevede il più alto numero di giovani in entrata (4490 di cui il 49% di difficile reperimento).

Figura 12: Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani (entrate previste di giovani - quota % difficoltà di reperimento)



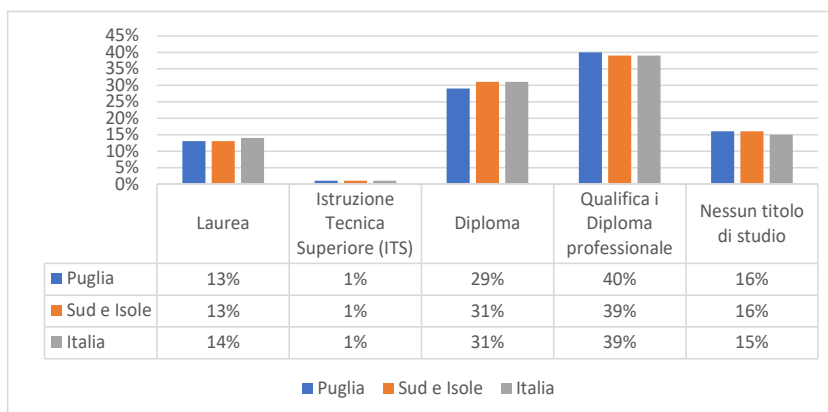
Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

Ponendo in relazione le entrate previste per il 2021 sul territorio nazionale con il livello di istruzione (figura 13) si rileva un dato omogeneo per area territoriale, con una prevalenza di circa il 40% di entrate di persone



con qualifica o diploma IeFP sia in Puglia che nel resto del Paese. Segue la richiesta di diplomati (circa il 30%), nessun titolo di studio (16%), Laurea (13%) e diploma ITS.

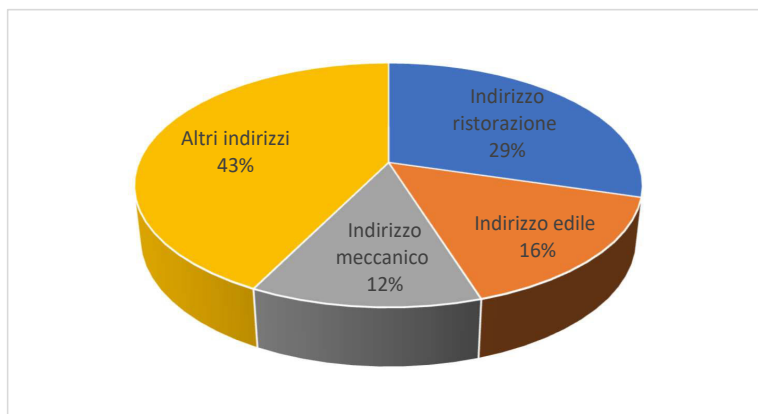
Figura 13: Entrate previste per livello di istruzione ed ambito territoriale



Fonte: Elaborazione su dati Excelsior Unioncamere

Partendo da questo rapporto – entrate/titoli di studio – e riferendolo al sistema IeFP, si individuano gli indirizzi più richiesti in Puglia. Netta la prevalenza di quelli attinenti all’area professionale della ristorazione cui seguono quella edile e meccanica (figura 14).

Figura 14: Gli indirizzi di studio più richiesti nella IeFP in Regione Puglia



Fonte: Elaborazione su dati Unioncamere

I dati previsionali riportati nel bollettino Excelsior relativi al periodo giugno-agosto 2022 registrano 83.540 entrate con un aumento di 10.880 unità rispetto ai valori dello stesso periodo dello scorso anno. Si tratterà

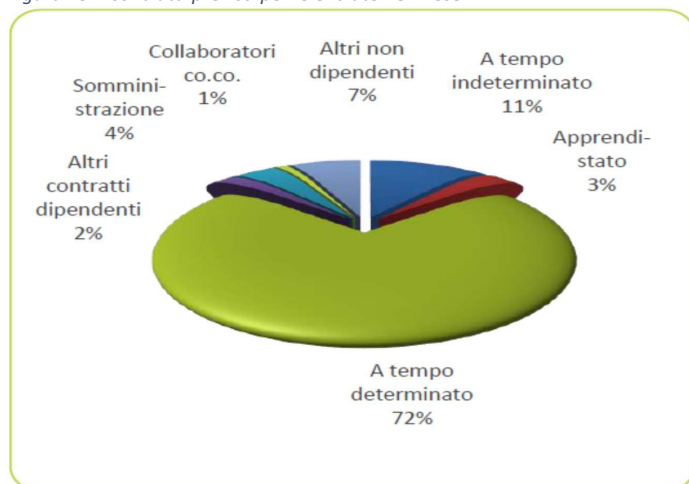


Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



di entrate stabili, ossia con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato per il 14% dei casi e a termine per l'88,6% (figura 15).

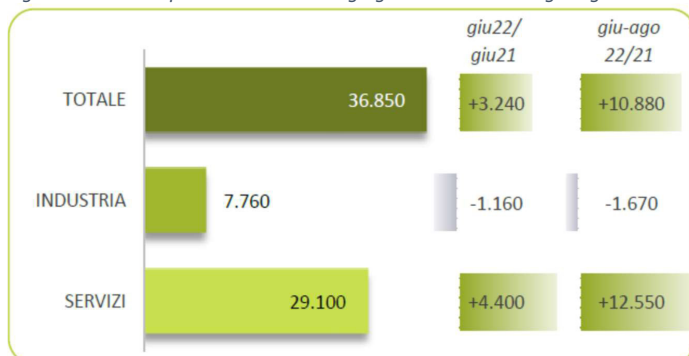
Figura 15: I contratti previsti per le entrate nel mese



Fonte: dati Unioncamere

Le entrate previste, come evidenziato nella figura 16, si concentreranno nel settore dei servizi (79%) e dell'industria ma con un significativo incremento nel primo (+ 12.550 unità) e decremento nel secondo (- 1.670) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Figura 16: Entrate previste nel mese di giugno e nel trimestre giu-ago 2022 e confronti (v.a.)

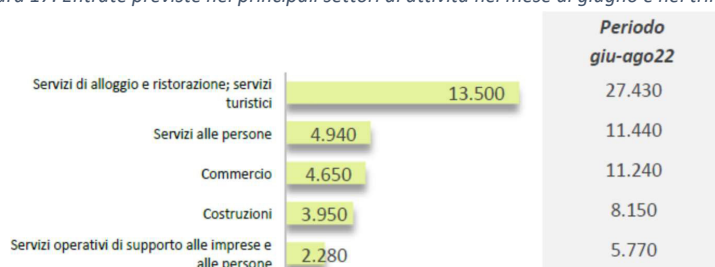


Fonte: dati Unioncamere

I settori legati ai servizi turistici, alla persona e al commercio esprimono il maggiore fabbisogno occupazionale con una previsione di 13500 unità in entrata (figura 17).



Figura 17: Entrate previste nei principali settori di attività nel mese di giugno e nel trimestre giu-ago 2022



Fonte: Elaborazione su dati Unioncamere

Come mostra la figura 18, che mette in relazione l'area aziendale di inserimento, la fascia di età e la difficoltà di reperimento, in 34 casi su 100 le imprese si aspettano di avere difficoltà a reperire i profili desiderati.

Figura 18: Entrate previste nel mese per area aziendale di inserimento e alcune caratteristiche

	v.a.	% su tot.	% meno di 30 anni	% difficile reperim.
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	18.430	50,0	25,4	35,5
Aree direzione e servizi generali	720	2,0	39,7	38,3
Area amministrativa	870	2,4	19,0	30,3
Aree commerciali e della vendita	8.760	23,8	43,5	22,7
Aree tecniche e della progettazione	4.860	13,2	29,4	44,1
Aree della logistica	3.210	8,7	26,4	36,4
Totale	36.850	100,0	30,5	33,6

Fonte: dati Unioncamere

Il requisito della tipologia di titolo di studio (figura 19) richiesto dalle imprese che assumono, porta ad una considerazione più ampia. Se è vero che la qualifica o diploma professionale viene richiesta dal 18% e "Nessun titolo di studio" dal 40% è pur vero che la leFP esprime una risposta "potenziale" anche a quest'ultimo segmento di domanda.



Figura 19: Entrate previste per livello di istruzione nel mese



Fonte: dati Unioncamere

A significativo completamento della descrizione del contesto regionale, in ordine alla sua comprensione e alla valutazione delle misure da attuare ai sensi e ai fini del PNRR Duale, si ritiene opportuno un puntuale riferimento sul fenomeno Neet.

La popolazione pugliese presenta una struttura per età leggermente più giovane di quella italiana, con un'età media di 44,6 anni contro i 45,2 dell'Italia⁶. Nonostante la loro consistenza totale pesi sempre di meno sulla popolazione complessiva, i giovani faticano ancora molto nel mondo del lavoro al punto che il tasso di disoccupazione giovanile, soprattutto per quel che riguarda la fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni, anche se progressivamente diminuito rispetto al picco che si era raggiunto nel 2014 (pari quasi al 60% della forza lavoro), nel 2020 continua ad essere di circa 5 punti percentuali superiore rispetto alla media nazionale (34,5% vs. 29,4%).

Il fenomeno NEET, legato a doppio filo al tema dell'abbandono scolastico e a quello multi-dimensionale della dispersione scolastica, pesa in modo significativo sulla governance di un Paese se si considera il forte senso di sfiducia generale e la mancanza di prospettive di cambiamenti futuri che normalmente genera tra i giovani.

Stando a quanto riportato da articoli accademici⁷, molti ragazzi che abbandonano i percorsi vengono successivamente "recuperati" all'interno del sistema della leFP. Le metodologie didattiche attive, come stage e laboratori, le misure di accompagnamento all'utenza, i margini di personalizzazione e flessibilità dei percorsi, contribuiscono ad accrescere l'attrattiva della filiera ed il successo formativo degli allievi a cui si accompagnano buoni esiti occupazionali: a 3 anni dalla qualifica risulta aver trovato il primo impiego il 50 % dei qualificati. Secondo quanto emerge dal Rapporto realizzato dall'Inapp⁸, a tre anni dal completamento del

⁶ Censimento Permanente per l'anno 2020

⁷ Audizione D. Nobili 2014 responsabile della Struttura Sistemi e servizi formativi, presso la VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati (Indagine conoscitiva sulle strategie per contrastare la dispersione scolastica)

⁸ "Alcuni dati sugli esiti occupazionali dei percorsi leFP" – Inapp 21/10/2020



percorso di leFP lavora il 69,2% dei diplomati e il 62,2% dei qualificati, con un tasso di coerenza dell'occupazione rispetto al percorso formativo del 76% tra i diplomati e del 72% tra i qualificati. A due anni di distanza dal conseguimento della specializzazione con l'Istruzione e formazione tecnica superiore (ifts) la quota di occupati è del 64%.

In considerazione del fatto che la leFP gioca un ruolo sempre più importante nel panorama dei sistemi educativi italiano e regionale, in quanto valido bastione contro la dispersione, deve essere sostenuta da un investimento adeguato sia esso finalizzato a rafforzare la filiera alla base, ampliando e differenziando l'offerta formativa (triennali/IV anno, percorsi quadriennali) ovvero ad allungare le filiere professionalizzanti (triennali/IV anno/ percorsi quadriennali/ IFTS) garantendo con continuità la disponibilità dei percorsi.

2. Policies regionali

2.1 STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

Descrivere le policies della Regione Puglia da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle Linee Guida.

La conclusione cui giunge l'analisi di contesto, e cioè che la leFP gioca un ruolo sempre più importante nel panorama dei sistemi educativi italiano e regionale, presuppone due condizioni:

- che la leFP abbia efficacia di risposta alle esigenze del mercato del lavoro;
- sia riconoscibile e appetibile per i giovani e per le famiglie presentandosi come un percorso lineare e completo (filiera), in cui la crescita umana e professionale dell'allievo può svilupparsi per passi "autoconsistenti" e progressivi (qualifiche/diplomi).

Tutto ciò è possibile solo se sul territorio sia presente un'offerta professionalizzante completa dei diversi segmenti formativi che la compongono e, soprattutto, se la continuità tra gli stessi sia resa effettivamente disponibile e accessibile.

Coerentemente con tale prospettiva la Regione intende effettuare, attraverso l'utilizzo integrato delle risorse PNRR (in via prioritaria), MLPS duale e MLPS lefp, il potenziamento del sistema dell'offerta formativa territoriale in modalità duale.

A seguito dell'esame dei dati rivenienti dal monitoraggio regionale sui percorsi triennali lefp conclusi o prossimi alla conclusione (OF2017, OF 2018), si valutano rispondenti al fabbisogno rilevato le misure così specificate:

- **Misura 1 "Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie":**
 - programmazione di diploma Professionale lefp (IV anno) coerente con l'offerta formativa triennale esistente. **Si prevedono nr. 17 percorsi con 15 allievi/classe**



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- programmazione di percorsi di qualifica triennale iefp in modalità duale. **Si prevedono nr.12 percorsi con 15 allievi/classe**
- **Misura 5 "Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura IeFP:**
 - programmazione di un'offerta formativa IFTS. **Si prevedono nr. 12 percorsi con 15 allievi/classe**

La combinazione delle due Misure consente di ampliare (aumento numero corsi disponibili), di integrare (differenziazione delle tipologie di corsi utilizzabili) e di allungare (agevolare il conseguimento di qualificazioni post diploma) la filiera professionalizzante e al contempo di trainare i giovani verso l'iscrizione a corsi di istruzione terziaria (ITS).

La modalità duale dell'offerta formativa proposta consentirà un maggiore rafforzamento delle qualità e delle competenze, sia di base sia tecnico-specialistiche, in esito ai percorsi la cui maggiore efficacia viene definita da una più diretta correlazione dei corsi alle tendenze della domanda di lavoro e dalla costruzione di un dialogo strutturato con imprese e sistemi produttivi. Scuola/formazione e lavoro non vanno vissuti come due momenti separati e sequenziali: prima l'aula e dopo lo stage, prima i corsi e dopo l'inserimento lavorativo. Devono coesistere e integrarsi per completarsi vicendevolmente, dando vita a una continua alternanza in cui si possano di volta in volta colmare i gap di competenze evidenziate.

L'Avviso pubblico che metterà a bando il finanziamento riconoscerà premialità in ordine ai seguenti aspetti:

PROGETTAZIONE

- coerenza dell'offerta formativa proposta con le figure del Repertorio Iefp e dell'Elenco delle specializzazioni IFTS rispondenti ai profili professionali/settori di riferimento emersi dall'analisi dei fabbisogni territoriali, come descritti nel paragrafo 1.7;
- coerenza con le priorità individuate dalla Regione Puglia quali leve strategiche di sviluppo⁹.

TARGET

Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili:

- disabili
- soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
- minori stranieri non accompagnati
- migranti
- donne (soprattutto in riferimento all'area STEM)

MODALITÀ ATTUATIVE

⁹ Direttrici Agenda per il Lavoro 2021-2027 (D.G.R. 1345/2021) - I principali driver dello sviluppo regionale:

- a) Sostenibilità ambientale ed economia circolare
- b) Tecnologie dell'informazione per l'industria e la società
- c) Crescita Blu



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Attivazione di contratti di apprendistato per il conseguimento della qualifica professionale, del diploma professionale o il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015.

2.2 QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR AL IV TRIMESTRE (Q4) 2025

Tabella precompilata a cura dell'Amministrazione centrale, responsabile dell'intervento, sulla base dei dati forniti dall'INAPP per la distribuzione della Baseline (calcolata in esito a percorsi realizzati a valere, esclusivamente, sulle risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni) e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione Puglia in coerenza con gli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR indicati in Allegato n.1.

Tabella n.13 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nel quinquennio (come indicato nelle Linee Guida)

Annualità	Baseline	Target PNRR	Risorse PNRR (Anno 2021)
2020/2021	58		
2021/2022	58		
2022/2023	58	Almeno 304	1.354.758,00
2023/2024	58		
2024/2025	58		
TOTALE	290	Almeno 304	1.354.758,00

Per il raggiungimento del target ci si potrà avvalere, come indicato dalle Linee Guida, dei percorsi realizzati in esito a operazioni realizzate anche precedentemente all'adozione delle medesime Linee Guida, a far data dall'avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241).

2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Inserire il numero di percorsi realizzati in apprendistato secondo i criteri riportati nelle tabelle seguenti differenziate in funzione della presenza o meno di pregressi percorsi in apprendistato:

Tabella n.14 - n. apprendisti nell'a.f. 2022/2023

Regioni SENZA apprendisti nell'a.f. 2021/2022		
MODALITÀ DI CALCOLO*		NUMERO MINIMO APPRENDISTI
ANNO 2022/2023	Nella misura del 5% della somma degli iscritti a percorsi in duale al 3° e 4° anno nell'A.F. 2021/2022**	= >1

* Il valore va calcolato arrotondato all'unità.

** Nel caso in cui nell'annualità 2021/2022 non siano stati attivati percorsi di 3 e 4 anno in duale, l'azione dovrà essere realizzata nell'anno formativo 2023/2024.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Tabella n.15 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

Regioni CON apprendisti nell'a.f. 2021/2022		
MODALITÀ DI CALCOLO*		NUMERO MINIMO APPRENDISTI
TRIENNIO 2022-2025	Nella misura del 15% in più nel triennio rispetto al numero degli allievi inseriti in percorsi di apprendistato nell'annualità 2020/2021 (cfr. tabella 11)	27

* Il valore va calcolato arrotondato all'unità

2.4 MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO (cfr. Linee Guida)

Indicare nelle tabelle sottostanti le misure che si intendono realizzare al fine del raggiungimento del solo Target aggiuntivo PNRR, al netto della Baseline.

Nella prima tabella, per le misure 1-4 indicare la scelta in rapporto all'anno formativo indicato (2022/2023). La misura n.2 riporta la proposta derivante dalla mancanza, in alcune Regioni, del IV anno dell'offerta ordinamentale da realizzare in modalità duale.

Nella seconda tabella, per le misure 5-7 indicare la scelta in rapporto agli anni solari indicati (2022 e 2023).

Tabella n.16 - Misure selezionate dal "Menù aperto" per a.f. 2022/2023

N.	MISURA	A.F. 2022/2023
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	255 (17 percorsi IV anno per 15 allievi/classe) ¹⁰ 180 (target 1 annualità) (12 percorsi triennali * 15 allievi/classe) ¹¹
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile	
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie	

¹⁰ Ai fini della quantificazione del target è stata considerata una classe standard di 15 allievi con utilizzo di UCS nazionali di Fascia C. La sovvenzione relativa ai percorsi è calcolata secondo la seguente formula: (UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") + (UCS ora/allievo*tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo).

¹¹ ibidem



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017	
---	--	--

Tabella n.17 - Misure selezionate dal "Menù aperto" per anno solare 2022 e 2023

N.	MISURA	2022	2023
5	Percorsi duali extra diritto-dovere* finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di leFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura leFP (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti, privi di titolo di studio di istruzione secondaria)		180 (12 percorsi per 15 allievi/classe) ¹²
6	Percorsi sperimentali		
7	Interventi integrativi (non posso produrre target ma sono ammissibili a finanziamento - cfr. § 2 delle Linee Guida)		

* L'azione potrà essere realizzata in apprendistato fino ai 25 anni limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di leFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello.

Il dato riportato in corrispondenza della Misura 5 afferisce all'anno formativo 2022/2023 in quanto i percorsi duali extra diritto/dovere sono finalizzati all'acquisizione di un certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

2.5 DESTINATARI E RISORSE

Compilare nella Tabella successiva i campi corrispondenti alle Misure che si intendono selezionare fornendo tutte le informazioni richieste (ore del percorso previste dall'ordinamento regionale, % ore in duale, numero destinatari - allievi e apprendisti - che arriveranno alla promozione, qualifica, diploma, certificazione, UCS prevista, ripartizione del finanziamento secondo le diverse fonti di finanziamento e ammontare totale di finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti).

Per la misura della riga 4 non è prevista la compilazione di alcune sezioni in quanto tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma NON sono ammessi a finanziamento.

¹² ibidem



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Tabella n.18 – dettaglio misure selezionate dal “Menù aperto”

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (Indicare le quote per ogni fonte prevista)				Totale finanziamento
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS	Regione	
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	IV anno: 990h Triennale: 1100h (I e II anno) e 1000h al III anno)	Non applicabile	990	IV anno: 255 Triennale: 180 (I anno)	UCS nazionali Fascia C	958.243,46	3.979.318,54			4.937.562,00
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile		Non applicabile	990							
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie		Numero ore svolte in duale	Standard definiti al § 5 delle Linee Guida							
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017 (tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento*)										

* Con eccezione degli interventi integrativi di cui alla misura 7



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)
5	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura ** (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti privi di titolo di studio di istruzione secondaria)	800	Percentuale minima di ore svolte in modalità duale (50%)	Fino a 990***variabili a seconda dell'offerta formativa regionale	180	UCS nazionali di Fascia C	460.728,46 396.514,54 997,00 858.240,00
6	Percorsi sperimentali			Per imprenditorialità e transizione digitale: - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata			

** L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza
 *** Il percorso potrà essere ridotto in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza
 **** Nel caso di UCS regionali specificare, in calce alla tabella, gli atti regionali o provinciali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PUGLIA

n.	MISURA	Ore percorso da ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)							
7	Interventi integrativi (non possono produrre target ma sono ammissibili a finanziamento – cfr. § 2 delle Linee Guida)			Per interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato: fino a 12 ore Per interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata: fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato	615	UCS nazionali Fascia C					4.440.047,00	997,00	1.354.758,00	5.795.802,00
	TOTALE													

Il totale complessivo relativo al Target PNRR che si intende realizzare è pari a 615 ed è superiore al target minimo di 304 indicato in tabella 13 (rif. Allegato 1). La Regione Puglia intende in tal modo, attraverso l'utilizzo integrato delle risorse PNRR (in via prioritaria), MLPS duale e MLPS Iefp, effettuare il potenziamento del sistema dell'offerta formativa territoriale in modalità duale.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

3.1. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE, ASSEGNAZIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Descrivere le modalità di individuazione, assegnazione, erogazione e rendicontazione dell'intervento in conformità ai criteri previsti dalla manualistica adottata (in corso di definizione)*

Le risorse del PNRR dell'annualità finanziaria **2021**, finalizzate all'attuazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale", sono definite con Decreto Direttoriale di riparto delle risorse PNRR sulla base dei criteri individuati dal Decreto Ministeriale n.226 del 26 novembre 2021.

Nella regione Puglia, l'individuazione dei soggetti erogatori dei percorsi leFP e IFTS duali programmati nel presente documento avverrà attraverso la pubblicazione di due Avvisi approvati con determinazione dirigenziale, che riguarderanno rispettivamente:

- Percorsi duali, triennali e di quarto anno leFP (**Misura 1**)
- Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione IFTS (**Misura 5**).

Rispetto ai percorsi leFP triennali l'arco temporale di riferimento individuato dall'Avviso riguarderà gli anni formativi 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025.

Il finanziamento delle proposte che avranno superato la fase di ammissibilità, sarà assegnato a seguito della procedura di valutazione di merito in funzione di specifici criteri e premialità.

Le graduatorie dei percorsi leFP e IFTS ammessi a finanziamento, in esito alla fase di valutazione di merito, saranno adottate con atto formale di approvazione.

La Regione provvederà a stipulare, con i soggetti finanziati, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplinerà le modalità di gestione amministrativa e didattica dei percorsi, di rendicontazione nonché, più in generale, i rapporti tra le parti.

L'erogazione delle risorse ai soggetti ammessi a finanziamento sarà effettuata a titolo di anticipazione, pagamento intermedio e saldo finale, nelle misure e con le modalità indicate nei rispettivi Avvisi.

In riferimento alla realizzazione dei percorsi si prevede un **rimborso dei costi sostenuti a risultato** a seguito della presentazione da parte del soggetto erogatore della documentazione richiesta.

** La rendicontazione della spesa non è presupposto per la rendicontazione del risultato (target numerico) realizzato.*

Le procedure saranno perfezionate sulla base della Convenzione in corso di definizione tra la Regione Puglia e l'Unità di Missione collocata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



4. Monitoraggio

4.1 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico (ReGIS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione/Provincia autonoma può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, unitamente alla gestione dei propri sistemi informativi.

Nelle more della implementazione del ReGIS le informazioni dovranno essere registrate in sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari. Di conseguenza, entro le scadenze specificate nel successivo § 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2022 e 2023), la Regione/Provincia autonoma deve produrre un **Rapporto Annuale** che corrisponda ai requisiti previsti negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesti le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

4.2 INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e, a regime, nel Regis - di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 - dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'amministrazioni centrale titolare dell'intervento.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



5. Cronoprogramma

5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione Puglia utilizzando, quale esempio, il format seguente.

ATTIVITÀ	ANNO 2022												ANNO 2023						
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	
Definizione documento relativo all'offerta formativa finanziata dalle risorse PNRR da parte della Regione/P.A.																			
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione/PA (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)																			
Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative																			
Registrazione in ReGIS degli iscritti ai percorsi e delle tipologie di misure attivate																			
Invio del Rapporto annuale (avanzamento beneficiari PNRR e dati per riparto)																			
Rendicontazione della spesa																			



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Sottoscritto in data 21/07/2022

Regione Puglia

IL DIRIGENTE
Avv. Monica Calzetta

FIRMA



Monica
Calzetta
21.07.2022
10:28:41
GMT+00:00

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.
20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice
dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (anno finanziario 2021)

Regioni	Iscritti leFP anni I-II-III-IV Istituzioni formative in duale a.f. 2019-20		Dato annuale Baseline PNRR	Ripartizione risorse MLPS 2021 PNRR - Sistema Duale		Dato annuale Target PNRR
	va	%	v.a.	€	%	v.a.
Piemonte	2.568	6,78	529	11.022.617,00	9,19	2.477
Valle D'Aosta	270	0,71	56	841.222,00	0,70	189
Lombardia	19.164	50,61	3.948	45.221.048,00	37,68	10.162
P.A. Bolzano	0	0,00	0	5.065.870,00	4,22	1.138
P.A. Trento	0	0,00	0	2.757.092,00	2,30	620
Veneto	2.127	5,62	438	12.013.084,00	10,01	2.700
Friuli Venezia Giulia	1.405	3,71	289	3.563.336,00	2,97	801
Liguria	339	0,90	70	1.676.119,00	1,40	377
Emilia Romagna	2.207	5,83	455	12.658.102,00	10,55	2.845
Toscana	2.261	5,97	466	1.690.070,00	1,41	380
Umbria	294	0,78	61	705.027,00	0,59	158
Marche	233	0,62	48	650.373,00	0,54	146
Lazio	1.744	4,61	359	7.694.472,00	6,41	1.729
Abruzzo	65	0,17	13	428.225,00	0,36	96
Molise	94	0,25	19	355.414,00	0,30	80
Campania	864	2,28	178	939.939,00	0,78	211
Puglia	282	0,74	58	1.354.758,00	1,13	304
Basilicata	0	0,00	0	61.937,00	0,05	14
Calabria	47	0,12	10	425.384,00	0,35	96
Sicilia	3.480	9,19	717	10.094.496,00	8,41	2.268
Sardegna	422	1,11	87	781.415,00	0,65	176
Totale	37.866	100	7.800	120.000.000,00	100	26.966



LOGO
REGIONE

ALLEGATO B

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 Componente 1

Investimento 1.4

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE

Dell' Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

TRA

L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (C.F. 80237250586) rappresentata dal Direttore generale Marianna D'Angelo, con sede legale in Roma, in Via Veneto n. 56 (di seguito "Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR")

E

La Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentata dalla Dott.ssa Anita Pisarro, con sede legale in Roma, Via Flavia 6, (di seguito "DG Politiche Attive")

E

L'Amministrazione REGIONE/Provincia Autonoma _____ (C.F. _____) rappresentata da _____ in qualità di legale rappresentante con sede legale in _____, (di seguito "Soggetto Attuatore")

Di seguito indicate anche come "parti"

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che in particolare prevede: "Gli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1, contemplano per gli Stati membri i seguenti obblighi: (omissis) d) ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:



LOGO
REGIONE

- i) *il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) *il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) *il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio (26);*
- iv) *un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione;*

f) *conservare i dati conformemente all'articolo 132 del regolamento finanziario.*

I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di scarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di scarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 600.000.000,00 per il periodo 2021 – 2025 che si pone l'obiettivo di migliorare l'accesso al mondo del lavoro per i giovani e gli adulti senza diploma, attraverso l'incremento della partecipazione all'educazione formale e a quella professionale, nonché alla formazione attraverso il sistema duale, che include anche l'apprendistato;

VISTO il Decreto 14 dicembre 2021 di adozione del Piano nazionale nuove competenze pubblicato in Gazzetta ufficiale Serie Generale n.307 del 28 12 2021;

VISTA la Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 sul Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del Decreto interministeriale 12 ottobre 2015;



LOGO
REGIONE

VISTO il DD n.16 del 14 aprile 2022 sul Riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;

VISTO il DD n. 15 del 14 aprile 2022 sul Finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

VISTO il DD n. 14 del 14 aprile 2022 sul Riparto delle risorse per l'annualità 2021 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

VISTE le Linee guida relative al Sistema Duale adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale n 226 del 26 novembre 2021 recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 – tipologia “Investimento”, intervento 1.4 “Sistema Duale”;

VISTO il Decreto Direttoriale n 54 del 22 luglio 2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR per l'annualità 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO D.L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», artt. 9, 12, 15, 15 bis;

VISTO D.L. 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale

LOGO
REGIONE

ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”;

VISTO D.L. 6 novembre 2021 n. 152 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», in particolare artt. 31 e 31bis;

VISTO D.L. 9 giugno 2021 n. 80 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», in particolare art. 9;

VISTO Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze recante “Modifiche al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”, pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO l’articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la Circolare RGS n 33 del 31 dicembre 2021 recante Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

VISTA la Circolare RGS n 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;

VISTA la Circolare RGS n 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target



VISTA la Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;

VISTA la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

VISTA la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare RGS n 30 dell' 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

RILEVATO che come stabilito dalla Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio *“il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next generation Eu gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato -Servizio centrale per il PNRR”* e che *“l'alimentazione del sistema ReGiS per i dati di monitoraggio dei progetti può avvenire utilizzando, alternativamente, quest'ultimo come proprio sistema gestionale o attraverso l'acquisizione automatica delle informazioni garantita da un protocollo unico di colloquio che disciplina l'interoperabilità del sistema reGiS con i sistemi informativi locali”*;

RILEVATO che come stabilito dalla Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio” *“i soggetti attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza”*;

RITENUTO di poter conseguire le finalità della riforma mediante la sottoscrizione di un accordo che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

Inserire riferimenti normativi peculiari della Regione, compreso il presupposto per il coinvolgimento di eventuali altre Amministrazioni coinvolte direttamente nell'implementazione, nonché il riferimento al Documento di programmazione regionale e successive modifiche e integrazioni.

CONSIDERATO l'articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorché afferma che “ (...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che

LOGO
REGIONE

la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico" e che "La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune». Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.”;

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

CONSIDERATO, altresì, che la Riforma è conseguita con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RITENUTO che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Missione 5 Component 1 Investimento 1.4 - Sistema Duale. Nello specifico, le parti collaborano per l'attuazione degli interventi collegati alla misura e il pieno raggiungimento nei tempi previsti.

Articolo 3

(Oggetto)

1. Oggetto del presente accordo è la realizzazione di una collaborazione nell'ambito delle attività previste per il conseguimento del seguente obiettivo:



Dicembre 2025: almeno 135.000 persone in più, rispetto al valore di riferimento (baseline), hanno partecipato al sistema duale e ottenuto la relativa certificazione nel quinquennio 2021-2025. La distribuzione delle risorse alle Regioni per il rafforzamento del sistema duale avverrà sulla base del numero di studenti iscritti ai corsi di IeFP.

Da comprovare mediante documento di sintesi che giustifichi in maniera completa il raggiungimento del Target. Tale documento deve contenere in allegato:

- o Documento di sintesi di ciascuna autorità regionale che giustifichi analiticamente le attività svolte nell'ambito del sistema duale e che comprenda un elenco delle iscrizioni al primo anno, delle ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), delle certificazioni (terzo anno) e dei diplomi (quarto anno);
- o Elenco dei giovani dai 17 ai 25 anni che hanno assolto o sono stati esonerati dal diritto/dovere all'istruzione formale e che partecipano in modalità duale ai corsi di istruzione e formazione professionale per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali certificate ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro.

2. Il presente accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte, in attuazione a quanto stabilito dal Decreto Legge del 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4

(Compiti in capo all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 e dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, si obbliga a:

- a. assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento degli obiettivi dell'investimento;
- b. rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 e, in particolare, per la presentazione alla Commissione europea delle richieste di pagamento ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del medesimo Regolamento. La stessa provvede a inviare e/o a supervisionare la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dell'avanzamento dei relativi Traguardi e Obiettivi, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- c. vigilare affinché vengano adottate procedure e atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, nonché meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;
- d. adottare cronoprogrammi annuali che individuino interim steps per il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e vigilare sul rispetto della tempistica ivi prevista;
- e. vigilare affinché vengano alimentati nelle banche dati i dati di monitoraggio e degli indicatori di riferimento;
- f. emanare istruzioni e linee guida per assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, la regolarità della spesa, la corretta valorizzazione degli indicatori in coerenza con le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il Coordinamento del PNRR e/o l'Unità di Missione presso il Ministero dell'economia e Finanze, nonché il rispetto di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR;
- g. verificare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti e delle procedure amministrative sottostanti e funzionali al soddisfacente conseguimento di milestone e target;



- h. svolgere attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR e, se applicabile, di programmi e progetti complementari cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali;
- i. a partire dai trenta giorni successivi alla comunicazione di avvio di attività da parte dell'Amministrazione attuatrice, svolgere attività di controllo al 100% sul soddisfacente conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi, anche mediante verifiche in itinere e/o in loco;
- j. validare i dati inseriti dalle Regioni nel sistema informativo relativamente al monitoraggio ed alla rendicontazione di traguardi e obiettivi, nonché degli indicatori comuni;
- k. rendicontare Milestone/target nelle modalità indicate dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza;
- l. consuntivare le spese al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato Servizio centrale per il PNRR, espletate le verifiche di competenza sulla rendicontazione di spesa presentata dai soggetti attuatori;
- m. rendicontare gli indicatori comuni ed eventuali quote di cofinanziamento degli interventi con risorse comunitarie sulla base delle informazioni inserite dai soggetti attuatori e/o delegati;
- n. attivare, anche previa segnalazione delle criticità riscontrate dalla DG Politiche Attive, l'iter procedurale finalizzato all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- o. adottare, in attuazione degli indirizzi forniti dal Servizio Centrale per il Coordinamento del PNRR, le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, il conflitto di interessi ed evitare il doppio finanziamento pubblico degli interventi, anche attraverso collaborazioni con altre Amministrazioni e/o adottando procedure di controllo automatizzato mediante l'incrocio di banche dati;
- p. erogare le risorse previa presentazione da parte del Soggetto attuatore o suo delegato responsabile dell'attuazione degli interventi della prescritta richiesta di anticipo, di pagamento intermedio e di saldo, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
- q. garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione, anche mediante compensazione delle risorse indebitamente utilizzate.

Articolo 4 bis

(Compiti in capo alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro Amministrazione attuatrice)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, la DG Politiche Attive, in attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, in particolare articolo 1 commi 2 e 3, si obbliga a:
 - a. Modificare/aggiornare/integrare le Linee guida relative al Sistema Duale adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 al fine di assicurare la coerenza degli interventi al quadro normativo nazionale e comunitario;
 - b. Approvare i Piani regionali e le successive modifiche e integrazioni;
 - c. Definire e/o adeguare il criterio di riparto delle risorse, predisponendo il relativo decreto e a definire/adeguare le modalità di trasferimento delle risorse adottando il relativo decreto, acquisito il preventivo nulla osta da parte della Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR;
 - d. Supportare e accompagnare i soggetti attuatori nel conseguimento del target negli ambiti di competenza;
2. Qualora emergano criticità nel raggiungimento degli obiettivi, la DG Politiche Attive identifica tempestivamente, sulla base delle evidenze emerse, le Regioni che presentano particolari ritardi nell'attuazione, e in raccordo con l'Unità di Missione attiva interventi di tutoraggio, fermi restando i poteri sostitutivi di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.



LOGO
REGIONE

Articolo 5

(Compiti in capo al Soggetto Attuatore)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, l'Amministrazione attuatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108 si obbliga a:

- a. Adottare, modificare, aggiornare integrare nel rispetto delle Linee guida relative al Sistema Duale adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 e successive modifiche e integrazioni il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR, finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".
- b. implementare il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa e alla realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- c. in particolare, assume nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità obblighi specifici un tema di controllo, per i quali potrà avvalersi ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali:
 - i. di regolarità amministrativo contabile delle spese esposte a rendicontazione;
 - ii. del rispetto del Cronoprogramma di Misura, delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai principi trasversali PNRR;
 - iii. all'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa anticiclaggio ("titolare effettivo"), rif. "Quadro sinottico delle attività di verifica e di controllo del soggetto attuatore" pagina 26 Circolare RGS n 20 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- d. in particolare, assume altresì nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità obblighi specifici un tema di rendicontazione per i quali potrà avvalersi ove compatibili, anche delle procedure in uso nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali. Nello specifico il soggetto attuatore si impegna a:
 - i. rendicontare le spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni semplificate dei costi attraverso idonee domande di rimborso secondo le tempistiche stabilite dal successivo art. 7, con esposizione separata dell'importo IVA relativo o rispettivamente stimato nel caso di opzione semplificate di costi;
 - ii. attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile;
 - iii. attestare il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, dei principi trasversali;
 - iv. attestare l'assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto;
 - v. laddove l'oggetto della spesa esposta a rendicontazione risulti – in base al meccanismo di verifica indicato per ciascuna milestone e per ciascun target negli Operational Arrangements – direttamente collegato/collegabile alla maturazione di un milestone/target caricare anche la documentazione probatoria del soddisfacente conseguimento dell'obiettivo relativamente alla fase cui la spesa è riferita (es. completamento di un modulo formativo);
- e. inviare un organigramma, secondo format già in uso, ove compatibili, nei vigenti SiGeCo dei fondi strutturali;
- f. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale come richiamate in premessa e successive modifiche e integrazioni;
- g. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo



LOGO
REGIONE

- 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea e con il PAR approvato da ANPAL;
- h. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani, alla tutela dei diversamente abili, alla parità di genere e alla riduzione dei divari territoriali;
 - i. adottare procedure di selezione conformi alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, la cui descrizione è allegata alla presente convenzione e a sottoporle in anticipo all'Amministrazione centrale responsabile del PNRR per le verifiche di competenza;
 - j. assicurare l'individuazione di criteri di selezione coerenti con le regole e obiettivi del PNRR e con i principi trasversali;
 - k. implementare gli interventi al fine di assicurare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e il rispetto dei meccanismi di verifica stabiliti dagli *Operational Arrangements* come richiamati in premessa;
 - l. adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi interventi analoghi realizzati sul territorio, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
 - m. dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento, secondo le scadenze concordate con l'Unione europea, dei Traguardi/ Obiettivi ad esso collegate;
 - n. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - o. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
 - p. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, a specificare chiaramente quella cui si intende fare riferimento, allegando la descrizione alla presente Convenzione qualora si intenda adottare una metodologia regionale;
 - q. assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e nel rispetto della normativa richiamata in premessa. In particolare nel rispetto della previsione dell'art. 5 comma 1 del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021 si impegna a dotarsi per ciascun progetto PNRR, a pena di nullità dello stesso, di un Codice Unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n.63/2020 e a riportarlo su tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento;
 - r. vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse.
 - s. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - t. garantire la conservazione della documentazione progettuale, delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e controllo e della relativa documentazione giustificativa in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la



LOGO
REGIONE

- Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- u. garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
 - v. favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi per l'esecuzione delle verifiche in itinere di competenza sul conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi;
 - w. inoltrare le Richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale;
 - x. predisporre i pagamenti ai beneficiari effettuando le verifiche in uso nell'ambito della gestione dei programmi dei fondi strutturali, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari, ove applicabili, ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, nonché nel rispetto della normativa e delle circolari richiamate in premessa;
 - y. conformarsi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento e alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione dell'intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune di cui all'art. 2 e 3 della presente Convenzione.
 - z. Inviare almeno due volte l'anno: rispettivamente entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio previsioni di spesa aggiornate secondo un cronoprogramma riferito all'intera durata del progetto;
 - aa. Rispettare il Cronoprogramma (Iter di progetto, come denominato da Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022) e a comunicare preventivamente all'Amministrazione centrale titolare eventuali impedimenti e/o criticità sopravvenienti tali da mettere a rischio il rispetto della tempistica stabilita;
 - bb. Alimentare il sistema ReGiS in maniera continua, costante e tempestiva, con tutte le informazioni rilevanti e i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, procedurale dei progetti, nonché degli indicatori in conformità a quanto stabilito dal Paragrafo 3 delle Linee Guida sul Monitoraggio allegato 1 alla presente Convenzione, anche mediante acquisizione automatica delle informazioni registrati in sistemi informativi locali garantita dal protocollo unico di colloquio, allegato alla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 richiamata in premessa, aggiornandoli entro il 10 di ciascun mese con riferimento all'arco temporale fino al 31 del mese precedente (vedi Tabella pagina 10 "PNRR – Scadenze di Monitoraggio" della medesima Circolare);
 - cc. Eseguire la pre-validazione dei dati mediante la funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti;
 - dd. Indicare uno o più referenti responsabili della corretta alimentazione del Sistema informativo ReGiS

Articolo 5 bis

(Compiti in capo al Soggetto delegato del Soggetto Attuatore)

(altra amministrazione che concorre nell'implementazione al conseguimento di obiettivi e traguardi del PNRR) si obbliga:

Articolo 6

(Obblighi e responsabilità delle parti)

LOGO
REGIONE

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.
3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR.
4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della PA.
5. Le parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.
6. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le parti indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della Amministrazione centrale titolare. A tal fine, le parti provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 7

(Monitoraggio e rendicontazione delle spese)

1. Il Soggetto Attuatore, secondo le indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l'Amministrazione centrale titolare del PNRR, registra i dati e le informazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale e inerenti gli "indicatori comuni" nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione di progetto inerente il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura in sistemi informativi locali. Ciò, al fine di consentire all'Amministrazione centrale titolare del PNRR l'acquisizione della documentazione necessaria alla rendicontazione di Traguardi e Obiettivi e della spesa nonché l'espletamento delle relative verifiche di competenza della medesima Amministrazione centrale titolare del PNRR.
2. Il Soggetto Attuatore, con cadenza mensile, entro il 10 di ciascun mese con riferimento al periodo conclusosi con il 31 del mese precedente, aggiorna le informazioni necessarie alla rendicontazione di Traguardi e Obiettivi inserite nel Sistema informativo ReGiS nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli Operational Arrangements. L'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR provvede alle verifiche di competenza e,



LOGO
REGIONE

in caso di esito positivo, procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico ReGiS. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti e assegnando un termine per il riscontro. In caso di inerzia suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi sarà attivata la procedura stabilita dall'art.12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Il monitoraggio dell'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR sull'avanzamento dei Traguardi e degli Obiettivi ha carattere continuativo e si avvale anche della verifica del rispetto di specifici cronoprogrammi di Misura e a livello di soggetto attuatore di Cronoprogrammi di progetto (Iter di progetto).

4. Il Soggetto Attuatore entro il 31 luglio ed entro il 30 novembre di ogni anno, previo espletamento delle verifiche di competenza, predispone il rendiconto delle spese sostenute, corredato dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e della normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, di quella comunitaria dei fondi strutturali. Il rendiconto delle spese sarà inviato dal Soggetto Attuatore all'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR per il tramite del sistema informatico (ReGiS). L'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR provvede alle verifiche di competenza e in caso di esito positivo procede all'invio della rendicontazione al Servizio centrale di coordinamento del PNRR attraverso il sistema informatico ReGiS. In caso di esito negativo delle verifiche o parzialmente negativo, l'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR procede a comunicare tempestivamente l'esito delle verifiche al Soggetto Attuatore chiedendo integrazioni/chiarimenti assegnando un termine per il riscontro. Nel caso in cui l'esito negativo totale o parziale del controllo venisse confermato, l'Amministrazione centrale titolare del PNRR procederà all'attivazione della procedura di recupero delle somme non riconosciute mediante compensazione sul primo trasferimento utile e/o decurtandole dall'erogazione del saldo.

6. Il Soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo ReGiS -di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020- dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021.

Gli indicatori comuni sono:

- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario).
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Articolo 8

(Oneri finanziari, assistenza tecnica e modalità di erogazione del contributo)

1. Le attività oggetto del presente accordo verranno realizzate con le reciproche risorse interne delle parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte.

2. L'Amministrazione centrale responsabile del PNRR mette a disposizione dei soggetti attuatori i servizi di Invitalia e Cassa Depositi e prestiti in conformità ai Piani da queste presentate nel rispetto delle previsioni della Circolare MEF RGS n. 6 del 24 gennaio 2022.



LOGO
REGIONE

3. Le parti inoltre possono avvalersi di quanto previsto ex art.11 D.L. 77 del 2021 ai sensi del quale “*per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività di approvvigionamento e garantire una rapida attuazione delle progettualità del PNRR e degli altri interventi ad esso collegati, ivi compresi i programmi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2021/2027, la società Consip S.p.A. mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni specifici contratti, accordi quadro e servizi di supporto tecnico. Per le medesime finalità, la società Consip S.p.A. realizza un programma di informazione, formazione e tutoraggio nella gestione delle specifiche procedure di acquisto e di progettualità per l'evoluzione del Sistema Nazionale di e-Procurement e il rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni. La società Consip S.p.A. si coordina con le centrali di committenza regionali per le attività degli enti territoriali di competenza. Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione anche per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività effettuati dalla Sogei S.p.A., per la realizzazione e implementazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni affidatarie inottemperanza a specifiche disposizioni normative o regolamentari, nonché per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, le cui procedure di affidamento sono poste in essere dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Per realizzare le finalità di cui al presente articolo, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la società Consip S.p.A. un apposito disciplinare, nel limite complessivo dispesa di 40 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026. A tal fine autorizzata la spesa di 8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026*”.

4. Le parti possono avvalersi inoltre di quanto previsto dall'art.9 comma 1 del DL 152/2021 che stabilisce “(...) *Le risorse dei programmi operativi complementari possono essere utilizzate anche per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, fissando la scadenza dei Programmi Operativi Complementari al 31 dicembre 2026.

5. L'amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, su richiesta del Soggetto attuatore, mediante apposito format, procede con l'erogazione a titolo di anticipo di una quota del contributo assegnato in conformità a quanto sarà stabilito dal Decreto Direttoriale n 54 del 22 luglio 2022 e in successivi provvedimenti;

6. Dalle risorse erogate verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.

7. In ogni caso il saldo finale delle risorse assegnate per l'intervento verranno erogate dall'Amministrazione centrale responsabile per il PNRR, in seguito alla verifica con esito positivo delle spese sulla rendicontazione inviata dal Soggetto Attuatore unitamente alla comunicazione della avvenuta chiusura dell'intervento di competenza, acquisito il Parere UdM RGS attestante il conseguimento di Traguardi e Obiettivi.

8. Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”.

Articolo 9

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.



LOGO
REGIONE

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.

4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che:

Per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è _____ in persona del Rappresentante legale e il

(ii) Responsabile del trattamento è _____.

Per la DG Politiche Attive

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è _____ in persona del Rappresentante legale e il

(ii) Responsabile del trattamento è _____.

Per la Regione

(i) il titolare del trattamento dei dati personali, è ____ in persona del Rappresentante legale e il

(ii) Responsabile del trattamento è _____.

5. Le parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Art. 10

(Riduzione o revoca dei contributi)

1. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati dall'Amministrazione centrale responsabile del PNRR, questa può revocare i contributi assegnati al Soggetto Attuatore per il loro finanziamento, riassegnando le pertinenti risorse a un diverso Soggetto Attuatore con le modalità previste dalla legislazione vigente.

2. Qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi sarà attivata la procedura stabilita dall'art. 12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.

3. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore non raggiunga i Traguardi e gli Obiettivi finali previsti dal PNRR per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, l'Amministrazione titolare di interventi, sentito il Servizio centrale di coordinamento del PNRR, può provvedere alla revoca dei contributi previsti per il loro finanziamento.

Articolo 11



LOGO
REGIONE

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- a) per l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: unitadimissionepnrr@pec.lavoro.gov.it
- b) per DG Politiche Attive:
- c) per la Regione:

Articolo 12

(Durata e proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di stipula e scadrà fino al conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e al completamento fisico e finanziario degli interventi.
2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

Articolo 13

(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Il presente accordo, dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo qualora previsto.
3. Il presente atto si compone di 13 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione
Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - MLPS	DG Politiche Attive - MLPS	Regione
Dott.ssa/Dott.	Dott.ssa/Dott.	Dott.ssa/Dott.



LOGO
REGIONE

** Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*